



Programma Regionale
Molise FESR FSE+ 2021 - 2027
Codice CCI n. 2021IT16FFPR001
Decisione C (2022) 8590 del 22/11/2022

Metodologia e Criteri di Selezione
delle Operazioni



Indice

Premessa	1
1. Inquadramento normativo e metodologico.....	2
1.1. Il quadro normativo	2
1.2. Verifica del rispetto dei principi e delle previsioni normative di cui all'art. 9 e 73 comma 1 del Reg. (UE) 2021/1060 e degli artt. 6 e 8 RFSE+	3
1.3. Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060	6
1.4. Verifica del rispetto del principio di demarcazione di cui all'art. 63 comma 9 del Reg. (UE) 2021/1060	7
1.5. Il rispetto del principio del "Non arrecare danno significativo" (DNSH)	7
1.6. Orientamenti tecnici per gli investimenti in infrastrutture a prova di clima per il periodo di programmazione 2021-2027	9
2. Le procedure di selezione delle operazioni	9
3. Articolazione dei criteri di selezione delle operazioni	11
3.1 Criteri di ammissibilità	12
3.2 Criteri di valutazione	14
3.3 Criteri di premialità	16
3.4 I criteri di selezione per le azioni di cooperazione territoriale	16
Allegato 1 – Schede descrittive dei Criteri di ammissibilità, valutazione e premialità per le azioni del PR ..	17

Premessa

Il presente documento, in coerenza con quanto disposto dagli artt. 40, par. 2 lett. a) e 73 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché dal Programma Regionale Molise FESR FSE+ 2021 – 2027 (di seguito PR FESR FSE+) adottato con decisione della Commissione europea C (2022) 8590 del 22/11/2022, descrive la metodologia, le procedure e i criteri che l'Autorità di Gestione (di seguito AdG) utilizza per la selezione delle operazioni nell'ambito del suddetto PR.

In ottemperanza agli articoli richiamati, tale documento trova applicazione dal momento dell'approvazione dello stesso da parte del Comitato di Sorveglianza¹, al fine di consentire l'attuazione del Programma conformemente alle disposizioni regolamentari applicabili, tra cui in particolare l'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060 e con le indicazioni contenute nel PR FESR FSE+, e in coerenza con le priorità definite dall'Unione Europea, con l'Accordo di Partenariato Italia 2021 – 2027 e con le norme di ammissibilità delle spese. Potrà essere oggetto di eventuali aggiornamenti e revisioni, anche per tener conto di adeguamenti normativi e/o di indicazioni emergenti nella fase attuativa del PR.

Costituiscono, inoltre, riferimenti prioritari per la selezione dei criteri delle operazioni, il *Documento di indirizzo strategico regionale per la Politica di coesione 2021-2027*, la *Strategia di Ricerca e Innovazione (R&I) per la specializzazione intelligente – Regione Molise* e la *Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)*.

La valutazione terrà conto, ove applicabile, della complementarità/sinergia ed integrazione delle operazioni con progettualità, in via di definizione o in essere, sostenute con altri Fondi europei e/o nazionali e/o regionali, ivi incluse quelle previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché con fondi finanziati da Programmi a gestione diretta e della Cooperazione Territoriale Europea.

La presente metodologia e i relativi criteri di selezione, sono stati elaborati in modo che gli stessi tengano conto dei principi orizzontali di cui all'art 73.1 dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dell'art. 8 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (di seguito RFSE+), delle raccomandazioni del Rapporto Ambientale (RA) relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Molise.

La definizione dei criteri tiene conto, inoltre, della metodologia e dei criteri individuati nel precedente Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Molise, in continuità con la precedente programmazione, in linea con l'impostazione indicata dal considerando n. 56 del Reg. (UE) 2021/1060, che prevede il mantenimento delle disposizioni che hanno dimostrato validità di funzionamento nel consentire l'efficace ed efficiente gestione dei fondi.

Si specifica infine, che in ragione della complessità del Programma plurifondo (FESR e FSE+), il presente documento potrà essere integrato, previo esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza, con la definizione puntuale di alcune tipologie di criteri di selezione, applicabili prevalentemente ad azioni di carattere specialistico, innovativo e sperimentale, nel rispetto dei principi generali elaborati anche sulla base dell'esperienza attuativa e delle indicazioni che potranno

¹ (art. 40 del RDC 2021-2027 REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

pervenire all'AdG e al Comitato di Sorveglianza (CdS) in fase di monitoraggio qualitativo e valutazione del Programma.

1. Inquadramento normativo e metodologico

1.1. Il quadro normativo

In riferimento all'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060² e al relativo Allegato XI³ che, tra i requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo del Programma, prevede la presenza di criteri e procedure appropriate per la selezione delle operazioni, l'approccio metodologico e la proposta dei criteri di selezione delle operazioni del PR Molise FESR FSE+ 2021 – 2027 intendono stabilire e applicare criteri e procedure trasparenti e non discriminatorie. Nello specifico, l'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060, articolato in due commi, disciplina la selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di Gestione del Programma, prevedendo che:

- 1) *Per la selezione delle operazioni l'Autorità di gestione stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, garantisce la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE. I criteri e le procedure assicurano che le operazioni da selezionare siano definite in base alla priorità al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del programma.*
- 2) *Nella selezione delle operazioni l'Autorità di gestione:*
 - a) *garantisce che le operazioni selezionate siano conformi al programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;*
 - b) *garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;*
 - c) *garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;*
 - d) *verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;*
 - e) *garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio⁴ siano soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto*

² Regolamento (UE) 2021/1060² recante "le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

³ALLEGATO XI - REQUISITI FONDAMENTALI DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO E LORO CLASSIFICAZIONE — ARTICOLO 69, PARAGRAFO 1.

⁴Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (GU L 26 del 28.1.2012, pag. 1).

debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;

- f) verifica che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile;
- g) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento;
- h) garantisce che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, par. 1, lettera a);
- i) garantisce che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
- j) garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

Il **quadro metodologico** che l'AdG intende utilizzare per il finanziamento degli interventi si basa su un approccio volto a garantire la massima coerenza con le previsioni regolamentari, nonché il perseguimento di principi generali sottesi trasversalmente all'intera attuazione del Programma e che ispireranno, pertanto, anche la fase di selezione delle operazioni.

Pertanto l'AdG assume i **principi** orizzontali previsti all'articolo 9 del RDC nonché i principi e gli altri **aspetti generali** richiamati e individuati al considerando 6 e all'art. 73 RDC, così come agli artt. 6 e 8 del RFSE+, quali elementi di carattere generale di cui tener conto e quindi assicurarne il rispetto in maniera trasversale a livello di Programma, nelle pertinenti procedure di selezione e, ove applicabile in base alla natura delle stesse, nell'ambito delle singole operazioni.

1.2. Verifica del rispetto dei principi e delle previsioni normative di cui all'art. 9 e 73 comma 1 del Reg. (UE) 2021/1060 e degli artt. 6 e 8 RFSE+

L'Autorità di Gestione garantirà la definizione e attuazione di procedure nel **rispetto dei principi orizzontali** di cui all'articolo 9 e delle prescrizioni normative previste al considerando 6, al comma 1 dell'articolo 73 del RDC, nonché agli artt. 6 e 8 RFSE+ (non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea sviluppo sostenibile e politica dell'Unione in materia ambientale). A tal fine, è necessario che la modalità metodologica da porre in essere garantisca:

- il rispetto della pertinente legislazione comunitaria, nazionale e regionale di settore;
- l'applicazione degli adempimenti previsti nell'ambito delle pertinenti Condizioni abilitanti di cui alla Tabella 12 del PR Molise FESR FSE+ 2021 – 2027;
- l'utilizzo di criteri di priorità e/o premialità a livello di singole azioni, laddove maggiormente attinenti agli interventi previsti nei singoli obiettivi specifici.

Nello specifico:

1) Il rispetto del **principio di trasparenza** verrà assicurato attraverso l'applicazione della normativa rilevante in tema di trasparenza del procedimento amministrativo e attraverso l'attuazione delle previsioni di cui all'articolo 49 del RDC, in tema di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi. Nell'ambito **della selezione**, il rispetto del **principio di trasparenza** verrà garantito:

- nei contenuti della documentazione relativa alle fasi che compongono l'iter di selezione delle operazioni anche avvalendosi del supporto dei sistemi informativi adottati nell'ambito del Programma;
- attraverso la costituzione di commissioni di valutazione delle operazioni che garantiscano competenza ed indipendenza rispetto alle operazioni da valutare;
- tramite adozione di procedure di comunicazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande;

Inoltre, in seguito all'approvazione dei **criteri di selezione delle operazioni** da parte del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione si impegna a garantire il **rispetto dei principi di pubblicizzazione della Metodologia e dei criteri di selezione adottati** e di trasparenza in fase di attuazione delle operazioni. In particolare, saranno garantite:

- la pubblicazione del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" della Regione Molise, approvato dal Comitato di Sorveglianza, sul sito web della Regione Molise al fine di garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali beneficiari;
- la pubblicazione delle procedure di attuazione delle operazioni di volta in volta emanate (bandi ad evidenza pubblica, manifestazioni di interesse, etc.) contenenti una chiara descrizione dei criteri di selezione adottati e il calendario dei bandi/avvisi in uscita.
- l'adozione di procedure coerenti con i contenuti del presente documento che, per le pertinenti procedure di attuazione di volta in volta emanate (avvisi pubblici, manifestazioni di interesse), terranno conto e riporteranno anche i criteri di selezione di seguito descritti e adottati;

2) Nell'attuazione del Programma, inoltre, il **rispetto delle disposizioni della Carta dei diritti fondamentali** è assicurato da un "Punto di contatto" qualificato, individuato nell'ambito dei sistemi di gestione e controllo del programma, incardinato nella struttura dell'Autorità di Gestione (AdG). Inoltre, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'AdG attraverso una specifica procedura coerente con l'articolo 69, comma 7⁵ del RDC.

3) Il **rispetto del principio dell'accessibilità delle persone con disabilità** verrà garantito attraverso l'inserimento di un esplicito richiamo nelle procedure di attuazione ai diritti delle persone con disabilità (quindi alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità, UNCRPD), prevedendo eventuali criteri specifici anche di ordine premiale per quei progetti che contengano particolare attenzione o prevedano soluzioni innovative per

⁵ Gli Stati membri adottano disposizioni atte ad assicurare l'esame efficace delle denunce riguardanti i fondi. La definizione della portata, delle norme e delle procedure relative a tali modalità compete agli Stati membri conformemente ai relativi quadri istituzionali e giuridici. Ciò non pregiudica la possibilità generalmente prevista per i cittadini e i portatori di interesse di presentare denunce alla Commissione. Su richiesta della Commissione, gli Stati membri esaminano le denunce presentate alla Commissione che rientrano nell'ambito di applicazione dei loro programmi e informano la Commissione dei risultati di tali esami.

l'inclusione delle persone con disabilità o ancora che favoriscano l'accessibilità alle persone con disabilità. Inoltre, l'AdG garantisce, per il periodo 2021-2027, metodi efficaci per l'esame di reclami, tra cui l'implementazione di una procedura specifica per gli stessi all'interno del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo);

- 4) Il **rispetto del principio della parità di genere** verrà garantito a livello trasversale e se del caso attraverso l'utilizzo di criteri di priorità anche premiali, in particolare per interventi che prevedono eventuali azioni volte a rafforzare l'accesso paritario alle opportunità finanziate e a contrastare le disparità tra uomini e donne

- 5) Il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile, **del processo del *climate proofing* e della politica dell'Unione in materia ambientale**⁶. Tali principi sono stati declinati a seconda della tipologia di azione prevista, garantendo l'applicazione della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale e l'introduzione di specifici criteri, coerenti con le tipologie di intervento da attivare, in grado di valorizzare il contributo delle operazioni al processo di transizione ecologica. In particolare, poi il contributo delle operazioni sarà verificato attraverso il rispetto del principio del DNSH così come declinato al successivo punto 1.5. Con riferimento specifico al FSE+, il principio dello sviluppo sostenibile è garantito dal fatto che le tipologie di azioni proposte nel Programma Regionale sono state tutte giudicate compatibili con il principio del Do Not Significant Harm (DNSH), in quanto a causa della loro natura non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo.

⁶ Il *Climate proofing* è un processo che integra le misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nello sviluppo di progetti infrastrutturali. Consente agli investitori istituzionali e privati europei di prendere decisioni informate su progetti che si qualificano come compatibili con l'Accordo di Parigi. Il processo è suddiviso in due pilastri (mitigazione, adattamento) e due fasi (screening, analisi dettagliata). L'analisi dettagliata è subordinata all'esito della fase di screening, che contribuisce a ridurre l'onere amministrativo.

1.3. Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060

Il rispetto degli aspetti generali di cui tener conto nella selezione, elencati all'art. 73 paragrafo 2 RDC, viene di norma garantito dall'AdG a livello di procedura o, se del caso, a livello di operazione. In particolare, l'AdG garantisce:

- la conformità al PR, compresa la coerenza alle strategie e l'assicurazione del loro efficace contributo al conseguimento degli obiettivi specifici, che rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento;
- il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
- la coerenza con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione volti al soddisfacimento di una condizione abilitante, qualora l'operazione rientri nel campo di applicazione di tale condizione;
- l'espletamento di una valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, nel caso di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- che sia stato osservato il diritto applicabile, qualora le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'AdG; l'AdG garantisce che le eventuali operazioni avviate prima della presentazione della domanda di finanziamento siano conformi al diritto applicabile e che non vengano selezionate per il sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente attuate, salvo i casi di applicabilità dell'art. 20 RDC (Misure temporanee per l'utilizzo dei fondi in risposta a circostanze eccezionali o inconsuete);
- che non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
- che non includano attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione (articolo 66 RDC) o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva (articolo 65, paragrafo 1, lettera a);
- l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

I criteri di selezione adottati per il PR Molise FESR FSE 2021-2027 rispondono agli indirizzi strategici definiti dal Documento di indirizzo strategico regionale per la Politica di coesione 2021-2027 collegate ai cinque Obiettivi di policy della politica di coesione europea.

Nel quadro complessivo della politica di coesione 2021-2027 della Regione Molise, l'AdG garantisce che la selezione delle operazioni tenga conto della complementarità, sinergia e integrazione delle operazioni con le progettualità programmate da altri Fondi europei e/o statali, ivi incluse quelle previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

1.4. Verifica del rispetto del principio di demarcazione di cui all'art. 63 comma 9 del Reg. (UE) 2021/1060

Nell'ambito della fase di selezione delle operazioni, le procedure di attuazione degli Obiettivi Specifici mirati a disciplinare il sostegno del PR Molise FRSR FSE+ 2021 – 2027, applicano le disposizioni regolamentari in materia di demarcazione, secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 9 del Regolamento 1060/2021 con specifico riferimento al divieto di applicare il doppio finanziamento per la medesima operazione.

1.5. Il rispetto del principio del “Non arrecare danno significativo” (DNSH)

Il principio del *Do No Significant Harm* (DNSH) rappresenta uno dei principi fondamentali della Politica di Coesione 2021-2027, con la finalità di assicurare ai fondi attività e investimenti quanto più conformi e rispettosi degli standard in materia di clima e ambiente dettati dall'Unione Europea, prevedendo il minimo impatto ambientale ai sensi dell'art.17 del Regolamento (UE) 2020/825 (Reg. Tassonomia).

Tale principio, introdotto nel Regolamento 2021/1060 afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, *“i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio”*.

Inoltre, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, viene definito che *“gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”*.

Gli orientamenti tecnici della CE, espressi da ultimo nella Nota esplicativa EGESIF _21-0025-00 del 27/09/2021, forniscono agli Stati Membri indicazioni circa le modalità con le quali valutare e rendere la dichiarazione di conformità al principio DNSH, a partire dall'approccio valutativo adottato nell'ambito del *Recovery and Resilience Mechanism* (RRF), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2020/852⁷.

Secondo tale articolo, un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso

⁷ Regolamento (Ue) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.

diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;

- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

In relazione al PR Molise FESR FSE+ 2021 - 2027, il processo di verifica del principio DNSH si articola in diversi livelli:

- ▶ in **fase di programmazione**, il Rapporto Ambientale (RA) relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Molise ha messo in evidenza che il processo di VAS si è concluso con parere motivato favorevole e che la valutazione condotta ha rilevato che per tutte le azioni è assicurato il rispetto del principio di non arrecare danni ambientali significativi, secondo i target ambientali del Regolamento UE n. 2020/852;
- ▶ in **fase di definizione dei criteri di selezione delle operazioni** di cui al presente documento, sono stati inclusi tra i criteri di ammissibilità, di valutazione o di premialità riferimenti utili a validare ulteriormente il rispetto del principio a livello di procedura di attuazione per la successiva fase di definizione di progetti/interventi/attività e, laddove utile, a livello di singola operazione garantendo:
 - la presenza, nell'ambito dei requisiti di ammissibilità specifici, di uno specifico requisito che fa esplicito rimando al rispetto del principio DNSH, ove applicabile e alle indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021;
 - la presenza di criteri di selezione, valutazione e premialità, connessi ai profili ambientali, in grado di assicurare il mantenimento degli elementi che hanno determinato gli esiti della valutazione effettuata in fase di programmazione all'atto della valutazione delle operazioni;

In generale, tra gli elementi inseriti nei criteri di selezione, si evidenziano, oltreché la verifica della coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del PR e la verifica della compatibilità con la normativa regionale, nazionale o unionale e con gli indicatori del PR, con riferimento alle diverse pertinenti tipologie di azioni:

- coerenza con la pertinente legislazione ambientale e di mitigazione ambientale di livello europeo, nazionale e regionale (es. Valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, attinenza alle rilevanti direttive europee);
- la verifica di coerenza con la rilevante programmazione ambientale a livello europeo, nazionale e regionale (es. Piano d'Azione per l'Economia Circolare approvato dal Parlamento Europeo, Strategia europea per la biodiversità, Strategia europea per l'adattamento ai cambiamenti climatici, Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, Quadro delle azioni prioritarie (PAF *Prioritized Action Framework*) per Natura 2000 in Molise, i Piani Territoriali Paesistici-Ambientali, Piano Energetico Ambientale Regionale della Regione Molise, Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti della Regione Molise, Piano di Gestione delle Acque e

Piano regionale di tutela delle acque, Piano di Gestione Rischio Alluvioni Il ciclo 2016-2021, Piano Regionale Dei Trasporti 2022 – 2031), Piano Regionale Integrato per la qualità dell'Aria del Molise (P.R.I.A.MO.), Piano strategico regionale per lo Sviluppo del Turismo-PST), Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

- **In fase di attuazione delle operazioni** il rispetto del principio sarà poi garantito attraverso il monitoraggio ambientale del Programma rispetto al ciclo di vita delle operazioni così come previsto dagli esiti del processo di VAS.

Come già evidenziato, con riferimento specifico al FSE+, le tipologie di azioni proposte nel Programma Regionale sono state tutte giudicate compatibili con il principio del *Do Not Significant Harm* (DNSH), in quanto a causa della loro natura non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo.

1.6. Orientamenti tecnici per gli investimenti in infrastrutture a prova di clima per il periodo di programmazione 2021-2027

A norma dell'articolo 2, paragrafo 37, e dell'articolo 67, paragrafo 3, lettera j), del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, meccanismi adeguati di immunizzazione dagli effetti climatici (*climate proofing*) degli investimenti in infrastrutture sostenuti dovrebbero costituire parte integrante della programmazione e dell'attuazione dei fondi.

Ai sensi di tale indirizzo, nell'ambito della fase di selezione e di attuazione delle operazioni, le procedure e le metodologie di valutazione applicate, terranno conto degli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027⁸ e della metodologia per il *climate proofing* che verrà sviluppata a livello nazionale.

2. Le procedure di selezione delle operazioni

In coerenza con il considerando 60 RDC, le procedure di selezione adottate dall'AdG possono essere di tipo competitivo o non competitivo, purché le procedure seguite e i criteri applicati siano non discriminatori, inclusivi e trasparenti, e le operazioni selezionate massimizzino il contributo del finanziamento dell'Unione e siano in linea con i principi orizzontali. Le procedure di selezione differiscono in base alle seguenti tipologie di operazione:

- acquisto di beni;
- acquisto o realizzazione di servizi;
- realizzazione di lavori pubblici;
- erogazione di contributi ad unità produttive o loro reti/consorzi in regimi di aiuto e aiuti *de minimis*;
- erogazione di contributi a singoli beneficiari e/o destinatari diversi da unità produttive.

Le operazioni, a seconda delle caratteristiche della tipologia di intervento e della rilevanza a livello territoriale e/o settoriale nel rispetto di quanto riportato nel PR a livello di ciascun OS, potranno essere:

⁸ (Comunicazione 2021/C 37/01)

- **a titolarità regionale** dove l'attuazione delle operazioni è a cura della struttura regionale competente per materia, di concerto con l'AdG, quale soggetto programmatore e, di norma, anche beneficiario dell'operazione;
- **a regia regionale** dove la struttura che si occupa dell'attuazione delle operazioni è interna all'Amministrazione titolare del Programma Regionale (la Struttura regionale competente per materia), mentre i beneficiari sono soggetti esterni all'Amministrazione.

Sulla base di quanto previsto dal PR, con riferimento alle Azioni contemplate per ogni Obiettivo Specifico (OS), i criteri e la metodologia di selezione sono definiti tenendo conto delle seguenti modalità di selezione delle operazioni ossia accesso ai finanziamenti, in termini generali e non esaustivi:

- *ricorso agli avvisi pubblici (a graduatoria o a sportello)* nel caso della concessione di sovvenzioni (inviti a presentare progetti) o altri sostegni finanziari quali contributi a imprese e/o a persone (es: voucher, buoni servizio o altri strumenti economici), in osservanza della legge sul procedimento amministrativo, in particolare gli artt. 1 e 12 della L. n. 241/1990 e s.m.i.) e sulla base dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza;
- *ricorso alle regole vigenti per gli affidamenti di appalti pubblici per acquisto di beni, acquisto o realizzazione di servizi, realizzazione di lavori pubblici*, in coerenza con quanto previsto e disciplinato dalla normativa europea e nazionale applicabile e, in particolare, nel rispetto del D.lgs n.36 del 31/03/2023 e s.m.i. e del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. (quest'ultimo per il periodo transitorio fino al 31/12/2023); per quanto riguarda le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e di servizi, si prevede di inserire, ove del caso, la variabile ambientale, l'utilizzo dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in coerenza con le politiche nazionali e regionali in materia di *Green Public Procurement (GPP)*, il rispetto del principio DNSH, la promozione di *"appalti pubblici socialmente responsabili"*, in coerenza con quanto definito dalla guida *"Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)"* (2021/C 237/01) della Commissione Europea nonché il rispetto del principio di trasparenza e non discriminazione come criterio di valorizzazione dell'offerta;
- *ricorso al supporto specialistico delle società/enti in house regionali*, nel rispetto delle norme europee e nazionali e dei presupposti di legittimità di cui agli artt. 5 e 192 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- *ricorso alla creazione di reti ed accordi conclusi tra Pubbliche Amministrazioni*, idonei allo svolgimento di attività di interesse comune, nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva 2014/24/UE che ha disciplinato l'istituto della collaborazione orizzontale fra amministrazioni, dell'art. 15 della Legge n. 241/90 in relazione alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;
- *ricorso a sostegno mediante strumenti finanziari* quali investimenti in capitale fisso e beni immateriali, prestiti, accesso al credito e strumenti agevolativi flessibili anche in combinazione con le sovvenzioni previste. L'Autorità di Gestione provvederà a predisporre la Valutazione ex ante degli strumenti finanziari prevista, conformemente a quanto normato dal regolamento Recante Disposizioni Comuni (Reg. (UE) 2021/1060, quale condizione necessaria all'attivazione di strumenti finanziari. Si evidenzia che per la selezione dei soggetti gestori degli strumenti finanziari, l'Autorità di Gestione farà riferimento agli artt. 6 e 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 ed alle disposizioni previste in materia dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale sugli appalti pubblici.

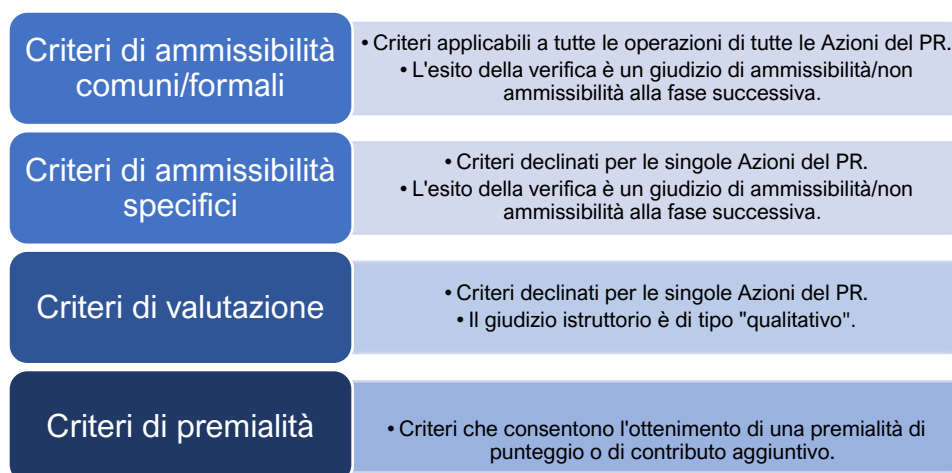
- *ricorso a combinazioni tra sovvenzioni e strumenti finanziari*. Per diverse azioni del PR Molise FESR FSE+ 2021 - 2027 è prevista l'attivazione di una forma di incentivazione basata su una combinazione di strumenti finanziari e contributi a fondo perduto.
- *ricorso a sostegno diretto dell'Unione Europea*, nel rispetto della normativa applicabile, per le operazioni che sono state selezionate per progetti cofinanziati dal Programma Europeo Horizon Europe 2021 - 2027 o per quelle che hanno ricevuto un marchio di eccellenza, anche nell'ambito del Programma Comunitario LIFE 2021 - 2027, ai sensi dell'art. 73.4 del RDC o altre forme di riconoscimento nell'ambito di Programmi europei
- *ricorso ad agevolazioni concesse nella forma della sovvenzione diretta*, laddove individuate da specifici piani di settore (a titolo esemplificativo, per le azioni di contrasto all'erosione costiera e spondale, si interverrà secondo l'indicazione delle priorità e delle emergenze rinvenienti dal monitoraggio e dalla sorveglianza idraulica ad opera del Dipartimento e del Servizio regionali competenti, in un quadro di coerenza con il PGRA Piano di Gestione Rischio Alluvioni Il ciclo 2016-2021);
- *ricorso all'assunzione, formazione e accompagnamento di unità di nuovo personale, anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza*, per permettere una rapida attuazione degli investimenti. La formazione sarà realizzata anche attraverso una preliminare analisi delle competenze necessarie nel settore, per la cui conduzione risulta fondamentale il coinvolgimento di Università, istituti di ricerca o PMI;
- *ricorso ad affidamento di incarichi professionali*, in conformità a quanto disposto dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. (da ultimo con L. 29 giugno 2022, n. 79) "Testo unico sul pubblico impiego";
- *ricorso ad attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione*, nelle forme consentite dall'ordinamento vigente, attivati con gli enti del terzo settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- *ricorso alla costituzione di cataloghi strutturati* per gli interventi di formazione e/o servizi al lavoro coerenti con i fabbisogni rilevati e con gli standard regionali e relativi aggiornamenti. L'inserimento nei cataloghi delle proposte e dei proponenti non comporta l'automatico diritto al finanziamento in quanto la finanziabilità delle attività è conseguenza di un'ulteriore fase di selezione secondo quanto stabilito negli avvisi pubblici/bandi;

Per quanto riguarda specifiche attività finanziate con il **Fondo Sociale Europeo Plus**, si precisa che, al fine di garantire la qualità degli interventi, l'accesso ai finanziamenti dei beneficiari per le attività formative e per i servizi al lavoro è in linea con il *sistema di accreditamento regionale*, secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

3. Articolazione dei criteri di selezione delle operazioni

Dal punto di vista metodologico, nel processo di individuazione/definizione dei criteri alla base della selezione e valutazione delle operazioni da finanziare nell'ambito del PR, particolare attenzione è stata prestata all'applicazione dei principi di "semplificazione" e "concentrazione". Nello specifico, è stata effettuata una puntuale ricognizione dei criteri maggiormente pertinenti per la valutazione e la selezione delle operazioni, idonei ad individuare gli aspetti più qualificanti delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.

I criteri di selezione delle operazioni da finanziare a valere sul PR Molise FESR FSE+ 2021 – 2027 vengono individuati a livello di ciascuna Azione del Programma Operativo, tenendo presenti i principi guida in esso esplicitati e sono articolati in:



3.1 Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono finalizzati a verificare la sussistenza, nelle proposte progettuali, delle condizioni indispensabili per il sostegno finanziario da parte del Programma, nonché la coerenza alla programmazione regionale e alla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento. Si tratta di criteri applicati alla fase di istruttoria formale e la cui assenza comporta l'esclusione dal procedimento e la non ammissibilità alla successiva fase di valutazione.

I **criteri di ammissibilità** si distinguono in:

- 1) *comuni/ formali* che, essendo trasversali, sono applicabili in fase di istruttoria a tutte le Azioni previste dal PR a prescindere dall'OS di riferimento e dalla Priorità e, per tale motivo, non sono indicati nelle schede dell'All. 1 del presente documento;
- 2) *specifici* o sostanziali, connessi a requisiti del proponente e del progetto la cui mancanza comporta la non ammissione alla fase di valutazione successiva; tali criteri sono stati declinati per ciascuna azione del PR (cfr. Allegato 1 al presente documento).

I criteri di ammissibilità comuni sono valutabili in chiave giuridico-formale, rappresentando elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria per l'accesso ai finanziamenti.

Nello specifico, i criteri di ammissibilità formali comuni a tutti gli Obiettivi Specifici del PR sono i seguenti:

- ▶▶ **Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento** ovvero:
 - rispetto dei termini di presentazione delle proposte, in relazione alle scadenze previste dalla procedura di accesso;

- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
 - rispetto di ogni ulteriore elemento formale espressamente richiesto dalla procedura di accesso.
- » **Completezza della domanda di finanziamento** ovvero:
- completezza e correttezza della documentazione richiesta.
- » **Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, disciplinari, manifestazione di interessi), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR e del FSE+** ovvero
- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal PR e dalla procedura di accesso;
 - assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione del progetto/proposta.
- » **Requisiti del progetto/operazione** ovvero:
- coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR;
 - completezza ed esaustività della proposta con riferimento agli obiettivi esplicitati nel bando;
 - rispetto delle finalità del PR e dell'OS al quale l'Avviso si riferisce;
 - coerenza della proposta rispetto ai risultati attesi specificati nell'Avviso;
 - ulteriori requisiti specifici per ciascun Avviso.
- » **Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE** (es. rispetto del tetto posto dalla regola del *de minimis*), laddove applicabile.
- » **Conformità al diritto applicabile.**
- » **Complementarietà/Sinergia con il PNRR.**

Ulteriori criteri di ammissibilità formali possono essere inseriti per finalità specifiche degli Avvisi stessi, previa informativa e approvazione del Comitato di Sorveglianza.

A questi si aggiungono i **criteri di ammissibilità specifici aventi carattere sostanziale**, valutabili in termini di coerenza giuridico-sostanziale che fanno riferimento ai requisiti di eleggibilità delle operazioni strettamente collegati ai contenuti delle priorità e degli obiettivi specifici che possono riguardare sia **requisiti specifici del proponente** (ad esempio Imprese o operanti in ambiti selezionati; soggetti delle strategie territoriali, agenzie accreditate per il FSE plus ecc.), sia **requisiti specifici del progetto o dell'operazione** (a titolo esemplificativo la proposta progettuale ricadente negli ambiti S3 regionale, l'obbligo a forme di aggregazione e partenariato, la coerenza con la strategia, i contenuti e l'obiettivo specifico del PR, la conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando ecc.).

Tali criteri sono descritti per ciascuna azione del PR, in allegato 1 al presente documento.

Le procedure di affidamento per ammissione a finanziamento potranno prevedere la sola fase di istruttoria legata a criteri di ammissibilità formale e le successive fasi di validazione e assegnazione

delle risorse finanziarie potranno essere attivate, sempre nel rispetto del principio di trasparenza, a fronte:

- di una selezione di servizi e prestazioni predefinite in ogni specifico elemento compresa la predeterminazione del contributo pubblico di ciascuna operazione definito in funzione dell'individuazione di un numero di destinatari, che porti al finanziamento per tutte le operazioni aventi i requisiti di ammissibilità. In tali casi si ricorre ad una istruttoria di verifica formale di coerenza con quanto previsto dall'avviso;
- di una selezione già effettuata da altri soggetti, che non richiedono pertanto una ulteriore fase di valutazione: in particolare si fa riferimento a operazioni finalizzate a rafforzare la complementarità tra il Programma con altri Programmi nazionali, europei e regionali nell'ambito dei quali è stata già condotta una procedura valutativa o l'individuazione dei soggetti selezionati come richiesto dalla normativa;
- di una selezione di operazioni dove la graduatoria dei destinatari ammissibili ai servizi è già stata adottata dalle amministrazioni pubbliche competenti, al termine di una procedura valutativa basata essenzialmente sulle caratteristiche dei destinatari, o per la concessione di sovvenzioni in favore di soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di determinate attività. Nell'atto pubblico di assegnazione delle risorse ai beneficiari sono fissati tutti gli elementi che solitamente sono definiti nell'avviso, nel rispetto del disposto della legge sul procedimento amministrativo 241/1990 art. 12.1 secondo cui "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- della necessità di assicurare la rapidità nell'esecuzione delle operazioni e l'efficacia attuativa ricorrendo pertanto all'ordine cronologico di presentazione delle domande. La selezione delle operazioni basata sul criterio cronologico prevede una preventiva e diffusa attività informativa rivolta ai potenziali destinatari. In questi casi i requisiti di ammissibilità saranno definiti in maniera tale da garantire la completa coerenza tra le proposte presentate e finanziate, le loro finalità, i loro destinatari, e la priorità/obiettivo specifico/avviso di riferimento senza dover ricorrere a una procedura valutativa e quindi all'applicazione di specifici criteri di selezione;
- di specifiche ed adeguate pianificazioni di settore.

3.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono volti a misurare la qualità dei progetti/operazioni ritenuti ammissibili e a definire pertanto una graduatoria di merito o un elenco dei progetti finanziabili, nell'ambito della quale sono classificati i progetti/operazioni ritenuti qualitativamente migliori o comunque ritenuti validi in ordine a una predefinita soglia di merito, con riferimento agli indirizzi europei e nazionali, a quanto programmato a livello generale di PR, nonché a livello specifico di Priorità, Obiettivo Specifico e Azione. Nel caso di procedure valutative a sportello, l'istruttoria di merito è finalizzata a definire la finanziabilità o meno dell'operazione proposta.

I criteri di valutazione afferenti alle **Azioni cofinanziate dal FESR** sono articolati in diverse classi di analisi dettagliate nell'Allegato 1 al presente documento. Ciascuno dei criteri potrà essere ulteriormente declinato, nella opportuna formulazione, nei bandi/avvisi pubblici di riferimento, con la previsione di sottocriteri caratteristici e di parametri, tenendo conto dei risultati attesi e delle specificità attuative della specifica Azione e della pertinente tipologia di operazione.

In riferimento all'OP1, la cui attuazione è stata demandata all'Organismo Intermedio⁹ individuato nel PR, l'efficacia e l'efficienza delle operazioni sono valutate congiuntamente sulla base di criteri specifici che tengono conto della tipologia dei destinatari, degli obiettivi attesi e di consolidate metodologie di valutazione di progetti di sviluppo imprenditoriale.

Si evidenzia che, per quanto riguarda il FESR, i criteri individuati non riportano indicazione di punteggi (peso e priorità). Tali elementi sono rinviati alle singole procedure attuative (bandi, avvisi pubblici), in funzione delle peculiarità dei singoli procedimenti.

Con riferimento agli Obiettivi Specifici e alle relative azioni messe in campo per **le operazioni cofinanziate dal FSE+**, in particolare, per i progetti/operazioni riconducibili a procedure di evidenza pubblica per attività formative, misure di politica attiva del lavoro e misure di accompagnamento al lavoro, interventi per l'inclusione e la protezione sociale, i criteri di valutazione sono articolati, ove del caso, nelle seguenti classi di analisi (alle quali saranno attribuiti nei singoli Avvisi specifici criteri e sottocriteri):

- ▶▶ Coerenza e qualità progettuale;
- ▶▶ Coerenza progettuale rispetto al tessuto socioeconomico di riferimento;
- ▶▶ Innovatività delle metodologie applicate per la realizzazione dell'intervento;
- ▶▶ Rispondenza alle priorità;
- ▶▶ Economicità.

Per quanto riguarda il FSE plus, la valutazione è effettuata attribuendo a ciascun criterio (e quindi anche ai singoli sottocriteri definiti di volta in volta negli Avvisi) uno specifico punteggio.

A ciascun criterio di valutazione precedentemente illustrato, è attribuito un peso, misurabile in termini di scala numerica, la cui entità potrà essere definita in fase di stesura dell'Avviso per la selezione dei progetti, in base a diversi fattori rispondenti alle priorità dell'Amministrazione regionale, tipologia di azione, caratteristiche dei destinatari e dei beneficiari, localizzazione territoriale (ad esempio per le operazioni finanziate nell'OP 5) ecc. A livello indicativo, la scala numerica di ciascun macro-criterio potrà seguire la seguente divisione (il punteggio totale previsto in Avviso dovrà essere pari a 100):

- ▶▶ Coerenza e qualità progettuale: da 30 a 60 punti;
- ▶▶ Coerenza progettuale rispetto al tessuto socioeconomico di riferimento: da 10 a 20 punti;
- ▶▶ Innovatività delle metodologie applicate per la realizzazione dell'intervento: da 10 a 20 punti;
- ▶▶ Rispondenza alle priorità: da 10 a 20 punti;
- ▶▶ Economicità (nel caso di operazioni realizzate "a costi reali"): da 0 a 15 punti;
- ▶▶ Eventuali criteri premiali: da 0 a 10 punti

⁹ Ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, Reg. (UE) 2021/1060, l'AdG ha individuato Sviluppo Italia Molise S.p.A., società in house alla Regione Molise, in qualità di Organismo Intermedio che gestisce direttamente le Azioni di sistema della Priorità 1. Un Molise più intelligente del PR Molise FESR FSE+ 2021 – 2027.

I singoli bandi e/o avvisi potranno prevedere che non siano eleggibili a finanziamento i progetti che non raggiungano una soglia minima. I criteri premiali non contribuiscono al raggiungimento dell'eventuale soglia minima prescritta per l'eleggibilità a finanziamento.

L'attività di valutazione, condotta da specifiche commissioni di valutazione, è finalizzata a definire una graduatoria per punteggio complessivo, che consenta l'attribuzione delle risorse disponibili ai progetti di maggiore qualità. In taluni casi (a titolo esemplificativo: misure per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo o incentivi per servizi alle persone etc.) potranno essere valutate anche le caratteristiche oggettive dei soggetti destinatari (a titolo esemplificativo: età, titolo di studio, situazione reddituale e/o patrimoniale, condizioni di svantaggio, genere, residenza/domicilio, partecipazione a precedenti servizi correlati etc.) per cui è richiesto l'aiuto o l'impatto potenziale dei progetti presentati sulle aree di politica pubblica oggetto di intervento.

Sempre per quanto riguarda il FSE plus, per specifiche tipologie di progetti, per i quali non risulta opportuno e significativo procedere alla valutazione (ad es. per procedure cosiddette "a sportello"), si prevede di non applicare criteri e sottocriteri di valutazione della proposta ma di ricorrere alla sola verifica di ammissibilità. In tali casi, pertanto, si prevede soltanto un esito di approvabilità/non approvabilità dei progetti e di finanziare gli stessi in relazione alla disponibilità delle risorse stanziare dai singoli Avvisi di riferimento.

3.3 Criteri di premialità

Per la selezione di alcune azioni del PR sono previsti criteri di premialità, riguardanti elementi qualitativi che consentono di valorizzare la proposta progettuale in termini di maggiorazione di contributo o di punteggio attribuito in graduatoria. Tali criteri consentono all'Amministrazione di puntare su progetti che presentano il massimo livello qualitativo rispetto a specifiche innovative, a pratiche virtuose riferite alla parità di genere e alla non discriminazione, all'impatto sull'occupazione e alla sostenibilità ambientale.

3.4 I criteri di selezione per le azioni di cooperazione territoriale

Con specifico riferimento alle Azioni cofinanziate dal FESR, il PR prevede per ciascuna Priorità, a livello di obiettivo specifico, l'indicazione di possibili azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali che potranno essere attivate nel corso nell'attuazione del Programma al fine di garantire un'integrazione con i programmi europei a gestione diretta, nel quadro della cooperazione territoriale europea (CTE) per sviluppare ulteriormente l'attuazione degli OS mediante la costruzione di progetti strategici transfrontalieri, interregionali e transnazionali, a titolarità regionale. Preventivamente all'attivazione di tali azioni si procederà a definire i criteri da utilizzare per la selezione dei relativi progetti, acquisendo l'approvazione in merito da parte del Comitato di Sorveglianza.

Gli stati con i quali sarà privilegiata la cooperazione nell'ambito dei progetti di cui sopra sono quelli aderenti alla Strategia EUSAIR. Particolare attenzione sarà posta a Grecia, Albania, Montenegro, Croazia e Slovenia con i quali il Molise intrattiene relazioni di cooperazione territoriale nell'ambito dei programmi transfrontalieri previsti dalla programmazione 2021-2027.

Allegato 1 – Schede descrittive dei Criteri di ammissibilità, valutazione e premialità per le azioni del PR

Priorità: 1. Un Molise più intelligente (FESR)

OS 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.1.1. Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e innovazione – ivi inclusi quelli incentrati sull'economia circolare – nelle imprese

Criteri di ammissibilità ¹⁰	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i> Centri di ricerca pubblici, istituti di istruzione superiore e centri di competenza pubblici, micro, piccole, medie e grandi imprese, nell'ambito della regolamentazione vigente, e loro raggruppamenti</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR; • Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando; • Rispondenza del progetto alla <i>Smart Specialisation Strategy</i> regionale; • Addizionalità del progetto di ricerca proposto rispetto alle ordinarie attività di ricerca realizzate dal soggetto proponente; • Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato. Ad esempio, si potrà valutare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità tecniche, scientifiche e manageriali del soggetto proponente in relazione alla dimensione e complessità del progetto proposto • Fattibilità tecnica del progetto (coerenza fattori di produzione e cantierabilità dell'iniziativa) • Sostenibilità economica e finanziaria del progetto • Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte; contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera • Grado di fattibilità industriale e di ricaduta imprenditoriale della ricerca • L'estensione delle attività di ricerca e innovazione • Prospettive d'impatto dei risultati sulla competitività dell'impresa: potenzialità economica del progetto, in relazione alle prospettive di mercato particolare come capacità del nuovo prodotto/processo/servizio di rispondere meglio alla domanda del mercato e/o alla possibilità di aprire nuovi mercati anche in rapporto alla filiera e a possibili driver tecnologici o utilizzatori finali; • Prospettive d'impatto sull'economia circolare; • Eventuali ulteriori criteri caratterizzanti previsti dal bando e dalla normativa applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della parità di genere • Tutela dell'inclusione <p><i>Inoltre, se del caso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti che ricorrono alle KETs (<i>Key Enabling Technologies</i>) • Progetti che abbiano superato la soglia di ammissibilità nella partecipazione al Programma Horizon Europe • Apertura e connessione del progetto e della collaborazione tra sistema produttivo e organismi di ricerca, verso contesti nazionali e internazionali • Contributo alla sostenibilità ambientale in termini di ricaduta ambientale dei progetti

¹⁰ Si tratta dei criteri di ammissibilità specifici o sostanziali, legati a requisiti del proponente e del progetto coerenti con la tipologia di intervento rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi.

Criteri di ammissibilità ¹⁰	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060;</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispetto del principio DNSH, ove applicabile secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS.		<ul style="list-style-type: none">• Adozione di sistemi di gestione ambientale di processo o di prodotto certificati.

Azione 1.1.2. Rafforzamento dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, ivi inclusi gli incubatori/acceleratori

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i></p> <p>Centri di ricerca pubblici, istituti di istruzione superiore e centri di competenza pubblici, micro, piccole, medie e grandi imprese, nell'ambito della regolamentazione vigente.</p> <p><i>Ulteriori specificazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Raggruppamenti di organismi pubblici e imprese (con configurazione minima di soggetti incluse le PMI)</i> • <i>Poli di Innovazione</i> • <i>Vincolo di cooperazione delle GI con le PMI</i> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR; • Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando • Rispondenza del progetto alla <i>Smart Specialisation Strategy</i> regionale; • Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060; • Rispondenza al DNSH, ove applicabile secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS. 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato. Ad esempio, si potrà valutare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità tecniche, scientifiche e manageriali del soggetto proponente in relazione alla dimensione e complessità del progetto proposto • Fattibilità tecnica del progetto (coerenza fattori di produzione e cantierabilità dell'iniziativa) • Posizionamento atteso dell'infrastruttura nel contesto tecnologico di riferimento • Contributo del progetto allo sviluppo del sistema territoriale della ricerca e innovazione • Sostenibilità economica e finanziaria del progetto • Eventuali ulteriori criteri caratterizzanti previsti dal bando e dalla normativa applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della parità di genere • Tutela dell'inclusione <p><i>Inoltre, se del caso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti che ricorrono alle KETs (<i>Key Enabling Technologies</i>) • Progetti incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici • Progetti incentrati sulla trasformazione digitale verso l'applicazione di modelli di business avanzati, • Adozione di sistemi di gestione ambientale di processo o di prodotto certificati. • Integrazione con interventi di cui alla sezione "azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali" dell'Obiettivo Specifico 1.

Azione 1.1.3. Sostegno e accompagnamento alle start up innovative

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i></p> <p>Microimprese, PMI (compresi i centri di ricerca privati), nell'ambito della regolamentazione vigente.</p> <p>Ambito settoriale: S3 e settori collegati</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR; • Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando; • Rispondenza del progetto alla <i>Smart Specialisation Strategy</i> regionale ed i suoi driver di sviluppo; • Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 • Rispondenza al DNSH, ove applicabile, secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS. 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato. Ad esempio, si potrà valutare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità tecniche, scientifiche e manageriali del soggetto proponente in relazione alla dimensione e complessità del progetto proposto • Esistenza di un business plan da cui si evinca: <ul style="list-style-type: none"> – la fattibilità tecnica del progetto (coerenza fattori di produzione, credibilità e cantierabilità dell'iniziativa); – la sostenibilità economica e finanziaria del progetto • Rispetto delle disposizioni normative per la definizione delle start-up • Contributo alle strategie regionali • Eventuali ulteriori criteri caratterizzanti previsti dal bando e dalla normativa applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della parità di genere • Tutela dell'inclusione <p><i>Inoltre, se del caso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti che ricorrono alle KETs (<i>Key Enabling Technologies</i>) • Rilevanza della componente femminile e giovanile nella compagine societaria

OS 1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)

Azione 1.2.1. Sostegno alle PMI per l'acquisizione di soluzioni e servizi reali abilitanti la digitalizzazione di processi, servizi/prodotti, canali di vendita e distributivi, in forma singola e/o associata, anche in ottica di filiere e reti strategiche.

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i></p> <p>Micro, piccole e medie imprese definite secondo la regolamentazione vigente, in forma singola e associata.</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando • Ambiti tematici del progetto: trasformazione digitale dei settori produttivi • Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 • Coerenza del progetto con disposizioni nazionali e linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in materia digitale • Rispondenza al DNSH, ove applicabile secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato. Ad esempio si potrà valutare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Credibilità del soggetto proponente in relazione all'implementazione e gestione del progetto proposto • Fattibilità tecnica del progetto • Sostenibilità economica e finanziaria del progetto • Capacità del progetto di innalzare il livello di maturità digitale dell'impresa proponente • Capacità del progetto di migliorare l'efficienza dei processi aziendali interni e/o di filiera • Impatto del progetto in termini di contributo all'incremento delle competenze digitali delle imprese <p>Eventuali ulteriori criteri caratterizzanti previsti dal bando e dalla normativa applicabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti proposti in partnership <p><i>Inoltre, se del caso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di servizi e soluzioni digitali che consentono la parità di accesso alla cittadinanza con particolare riferimento ai soggetti con disabilità

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS;</p> <ul style="list-style-type: none">• Eventuali requisiti specifici di localizzazione (ad es-Aree Interne, Aree Urbane)		

Azione 1.2.2 - Sviluppo di servizi pubblici digitali in chiave di semplificazione, trasparenza, inclusione e valorizzazione dei dati, anche attraverso l'adeguamento e l'evoluzione di infrastrutture e servizi digitali regionali, nell'ottica di una piena interoperabilità

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i></p> <p>Pubblica amministrazione, autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei fondi, Regione e sistema Regione</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Misure di adeguamento ed evoluzione delle infrastrutture e servizi digitali indicati nel PR • Coerenza del progetto con la Strategia Digitale Europea e con il Piano di azione europeo sull'e-government • Coerenza con la Strategia Italia Digitale 2026, il Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023, le Linee Guida AGID, le linee guida dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e del Dipartimento per la Trasformazione Digitale • Complementarità con gli interventi del PN "Ricerca, innovazione e competitività" • Complementarità con la missione MC1 del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) • Rispondenza al DNSH, ove applicabile secondo le metodologie individuate 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato. Ad esempio si potrà valutare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di contribuzione al conseguimento dei target di output/risultato dichiarati nel PR • Capacità dell'intervento di sostenere i processi di trasformazione digitale nel contesto regionale • Capacità dell'intervento proposto di contribuire alla semplificazione e all'innovazione della PA • Capacità dell'intervento di contribuire alla realizzazione di infrastrutture e servizi digitali rivolti alle Istituzioni Pubbliche, alle imprese e ai cittadini della regione • Capacità di concorrere all'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 (sull'accessibilità del web, WAD) • Grado di utilizzo delle tecnologie del linguaggio basate sull'intelligenza artificiale (a titolo esemplificativo tra le PMI, le autorità pubbliche, le ONG e il mondo accademico) • Qualità economico finanziaria dell'intervento in termini di sostenibilità ed economicità della proposta • Presenza di strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Grado di Interoperabilità delle soluzioni e/o dei sistemi • Innovatività e/o ampliamento dei servizi pubblici offerti e grado di coinvolgimento degli utilizzatori finali nella definizione dei fabbisogni 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dell'inclusione (Capacità di garantire pari accesso ai sistemi digitali alle persone con disabilità) • Utilizzo di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica laddove applicabile

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS;		

OS 1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1. Sostegno agli investimenti delle PMI per la realizzazione di investimenti innovativi e/o il riposizionamento competitivo

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i></p> <p>Micro, piccole e medie imprese definite secondo la regolamentazione vigente, in forma singola e associata.</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR; • Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando; • Correlazione del progetto alla <i>Smart Specialisation Strategy</i> regionale • Contributo qualitativo allo sviluppo del settore/indotto e ai livelli di occupazione • Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 • Rispondenza al DNSH, ove applicabile secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS; 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato. Ad esempio si potrà valutare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità tecniche e manageriali del soggetto proponente in relazione alla dimensione e complessità del progetto proposto • Grado di innovazioni introdotte (in termini di processo, prodotto, assetti organizzativi e gestionali); • Fattibilità tecnica del progetto (coerenza fattori di produzione e cantierabilità dell'iniziativa) • Sostenibilità economica e finanziaria del progetto • Capacità del progetto di innalzare il livello di competitività dell'impresa proponente e favorire la crescita dimensionale e organizzativa degli operatori coinvolti <p>Eventuali ulteriori criteri caratterizzanti previsti dal bando e dalla normativa applicabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della parità di genere • Tutela dell'inclusione • Promozione dell'economia circolare <p><i>Inoltre, se del caso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo del progetto alla sostenibilità ambientale: • Certificazione ambientale di prodotto e/o di processo • Capacità di produrre un effetto leva e di mobilitazione di investimenti privati

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<ul style="list-style-type: none">Eventuali requisiti specifici di localizzazione (per es. Aree Interne e Aree urbane)		

Azione 1.3.2. Sostegno alle imprese culturali e creative a fini turistici

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i> Micro, piccole e medie imprese definite secondo la regolamentazione vigente, in forma singola e associata.</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando • Ambiti tematici del progetto coerenti con il Piano strategico regionale per lo sviluppo del turismo (PST) e in particolare, la creazione e sviluppo di servizi complementari alla ricettività, • Coerenza con la Vision S3 • Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 • Rispondenza al DNSH, ove applicabile secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS • eventuali requisiti specifici di localizzazione (ad es. Aree interne e Aree Urbane) 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato. Ad esempio si potrà valutare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità tecniche e manageriali del soggetto proponente in relazione alla dimensione e complessità del progetto proposto • Fattibilità tecnica del progetto (coerenza fattori di produzione e cantierabilità dell'iniziativa); • Sostenibilità economica e finanziaria del progetto • Livello di innovatività dei servizi complementari alla ricettività oggetto dell'iniziativa proposta • Contributo del progetto al rafforzamento dell'offerta turistica e alla sua destagionalizzazione <p>Eventuali ulteriori criteri caratterizzanti previsti dal bando e dalla normativa applicabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della parità di genere • Tutela dell'inclusione • Promozione dell'economia circolare <p><i>Inoltre, se del caso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di attività di cooperazione transfrontaliera nell'ambito della filiera creativa e turistica

Azione 1.3.3. Sostegno alle imprese da processi di incubazione, spin off, spin out ecc.

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i> Micro, piccole e medie imprese definite secondo la regolamentazione vigente, in forma singola e associata.</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando; • Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 • Coerenza con la Vision S3 • In caso di incubazione: coerenza delle caratteristiche progettuali con i vigenti regolamenti insediativi • In caso di spin out: adeguatezza del livello di maturità aziendale dell'impresa proponente • Rispondenza al DNSH, ove applicabile secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS. 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato. Ad esempio si potrà valutare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità tecniche e manageriali del soggetto proponente in relazione alla dimensione e complessità del progetto proposto • Fattibilità tecnica del progetto (coerenza fattori di produzione e cantierabilità dell'iniziativa) • Sostenibilità economica e finanziaria del progetto • Eventuali ulteriori criteri caratterizzanti previsti dal bando e dalla normativa applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della parità di genere • Tutela dell'inclusione • Promozione dell'economia circolare <p><i>Inoltre, se del caso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti fondati sulle KETs (<i>Key Enabling Technologies</i>) • Progetti che introducono innovazioni in campo ambientale in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali, innovazione eco-efficiente di processo e/o di prodotto • Promozione dell'economia circolare • Progetti di imprese che adottano sistemi di gestione ambientale di processo o di prodotto certificati.

Azione 1.3.4: Sostegno alla competitività delle PMI per la transizione verso forme di produzione a minore impatto energetico e ambientale, verso l'economia verde e circolare

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i></p> <p>Micro, piccole e medie imprese definite secondo la regolamentazione vigente, in forma singola e associata.</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando; • Progetti che prevedano investimenti ecosostenibili delle PMI che contribuiscano alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine; alla transizione verso un'economia circolare; alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento; alla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi • Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 • Rispondenza al DNSH, ove applicabile secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato. Ad esempio si potrà valutare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità tecniche e manageriali del soggetto proponente in relazione alla dimensione e complessità del progetto proposto • Fattibilità tecnica del progetto (coerenza fattori di produzione e cantierabilità dell'iniziativa) • Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali • Sostenibilità economica e finanziaria del progetto • Grado di innovazione dei processi produttivi in termini di contributo alla transizione verde • Capacità del progetto di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica; chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Capacità di produrre un effetto leva e di mobilitazione di investimenti privati <p>Eventuali ulteriori criteri caratterizzanti previsti dal bando e dalla normativa applicabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della parità di genere • Tutela dell'inclusione <p><i>Inoltre, se del caso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti che ricorrono alle KETs (<i>Key Enabling Technologies</i>) per ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive. • Certificazione ambientale di processo o di prodotto

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS</p> <ul style="list-style-type: none">• Eventuali requisiti specifici di localizzazione (ad es. area di crisi, Aree Interne, Aree Urbane)		

Azione 1.3.5. Sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i> Micro, piccole e medie imprese definite secondo la regolamentazione vigente, in forma singola e associata.</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando; • Progetti che prevedano forme di collaborazione attraverso reti, consorzi, partnership, nonché l'attivazione di sinergie efficaci con il sistema di servizi avanzati per le imprese • Coerenza con la vision S3 • Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 • Rispondenza al DNSH, ove applicabile secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato. Ad esempio, si potrà valutare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità tecniche e manageriali del soggetto proponente in relazione alla dimensione e complessità del progetto proposto • Fattibilità tecnica del progetto (coerenza fattori di produzione e cantierabilità dell'iniziativa) • Sostenibilità economica e finanziaria del progetto • Capacità di creare/rafforzare in maniera stabile la presenza delle imprese proponenti sui mercati esteri • Capacità di creare/rafforzare forme aggregate di imprese per interventi congiunti di internazionalizzazione <p>Eventuali ulteriori criteri caratterizzanti previsti dal bando e dalla normativa applicabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della parità di genere • Tutela dell'inclusione • Promozione dell'economia circolare <p><i>Inoltre, se del caso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla realizzazione del progetto di partners internazionali e/o presenza di accordi tra imprese proponenti e soggetti internazionali per la promozione del prodotto/servizio offerto

Azione 1.3.6 Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i> Micro, piccole e medie imprese definite secondo la regolamentazione vigente, anche in forma associata.</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando • Coerenza con la vision S3 • Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 • Rispondenza al DNSH, ove applicabile secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato. Ad esempio, si potrà valutare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Credibilità del soggetto proponente in relazione all'implementazione e gestione del progetto proposto • Fattibilità tecnica del progetto • Sostenibilità economica e finanziaria del progetto • Capacità del progetto di innalzare il livello di competitività dell'impresa proponente <p>Eventuali ulteriori criteri caratterizzanti previsti dal bando e dalla normativa applicabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della parità di genere • Tutela dell'inclusione • Promozione dell'economia circolare <p><i>Inoltre, se del caso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Reti o partnership con rilevante presenza di microimprese

OS 1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (FESR)

Azione 1.4.1. Rafforzamento delle competenze delle PMI per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i> Micro, piccole e medie imprese definite secondo la regolamentazione vigente, in forma singola e associata.</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando; • Coerenza con l'Agenda europea per le competenze per accompagnare le due transizioni, digitale e verde • Coerenza con la S3 regionale • Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 • Rispondenza al DNSH, ove applicabile secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato. Ad esempio, si potrà valutare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza e accuratezza di un'analisi del gap di competenze • Potenziamento e sviluppo atteso degli attuali livelli di competenze imprenditoriali e manageriali all'interno dell'impresa verso nuovi modelli gestionali orientati all'innovazione, digitalizzazione, transizione ecologica, economia circolare e sostenibile • Coinvolgimento degli ITS e degli attori degli ecosistemi regionali e/o extraregionali dell'innovazione nella elaborazione di percorsi tesi a promuovere e/o a rafforzare le competenze innovative • Coerenza dell'iniziativa in relazione alle caratteristiche aziendali e ai bisogni formativi analizzati, espressa in termini di obiettivi, durata e modalità formative • Sostenibilità finanziaria dell'iniziativa <p>Eventuali ulteriori criteri caratterizzanti previsti dal bando e dalla normativa applicabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della parità di genere • Tutela dell'inclusione <p><i>Inoltre, se del caso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Possesso di certificazioni (SA8000, parità di genere, sistemi di gestione ambientale di processo o di prodotto)

Azione 1.4.2. Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Organismo Intermedio

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i> Organismo Intermedio</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambito progettuale: fine-tuning dei processi di governance, con particolare riferimento all'allineamento tra l'attuazione della Strategia di specializzazione, le sue evoluzioni dinamiche settoriali (transizione industriale), e il continuo e stabile coinvolgimento degli stakeholder afferenti alla quadrupla elica • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con il Priga • Rispondenza al DNSH: non applicabile 	<p><i>L'azione sarà realizzata dall'Organismo Intermedio.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si preveda la realizzazione degli interventi attraverso appalti pubblici di servizi, ciò avverrà nel rispetto della normativa vigente secondo le previsioni del Codice dei Contratti pubblici • Nel caso di affidamento di incarichi professionali, la procedura attivata avverrà nel rispetto della normativa vigente e finalizzata alla selezione di professionalità necessarie alla attuazione dell'operazione. In questo caso, l'istruttoria delle candidature può avvenire anche attraverso una procedura comparativa ovvero tramite valutazione comparata delle candidature e curricula pervenuti, mediante attribuzione ad ognuno di essi di un punteggio, assegnato sulla base di criteri generali indicati, con i relativi punteggi massimi, nei singoli avvisi. <p>Sarà tenuta in considerazione la capacità delle iniziative di contribuire al rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale in funzione dell'Obiettivo Specifico.</p> <p>In ogni caso, l'azione sarà realizzata secondo quanto espressamente stabilito nel PriGA regionale.</p>	

Per le operazioni a TITOLARITÀ eventualmente da attivare nell'ambito delle Azioni sopra riportate si applicano i seguenti criteri:

- Conformità alle regole nazionali e unionali in tema di appalti;
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del PR;
- Compatibilità con la normativa regionale, nazionale o unionale e con gli indicatori del PR;
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Rispetto del principio DNSH, ove applicabile, secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS.

Priorità: 2. Un Molise più verde (FESR)**OS 2.3 Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E (FESR)**Azione 2.3.1. Realizzazione di sistemi, impianti e reti intelligenti (*smart grids*) per la distribuzione dell'energia

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente:</i></p> <p>Concessionari del pubblico servizio di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Ambito del progetto: trasformazione intelligente delle reti energetiche regionali, per sfruttare appieno la capacità produttiva da FER, intervenendo prioritariamente sulle reti di distribuzione e su quelle di trasmissione solo laddove gli interventi su quest'ultime siano strettamente complementari agli interventi sulle prime Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR; Carattere anticipatorio, addizionale e/o o innovativo delle operazioni rispetto alla pianificazione elaborata dai concessionari Rispondenza al DNSH già valutata positivamente 	<p><i>Efficacia ed Efficienza del progetto/ operazione. Ad esempio si potrà valutare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di contribuzione al conseguimento dei target di output/risultato dichiarati nel PR Capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei Concessionari di pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica che propongono l'intervento Accuratezza e dettaglio della progettazione Livello di qualità, innovatività ed adeguatezza delle soluzioni tecnologiche adottate <p><i>Realizzabilità del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Qualità economico finanziaria dell'intervento in termini di sostenibilità ed economicità della proposta Qualità del progetto in termini di economicità della proposta in relazione alla quantità di energia che si prevede di distribuire, accumulare o stoccare Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico 	<p><i>Si potranno considerare criteri quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di replicabilità dell'intervento sul territorio regionale Rapporto tra costi e benefici, tenendo conto anche dei tempi per l'implementazione dell'intervento Integrazione con azioni macroregionali, interregionali, transfrontaliere della cooperazione territoriale Grado di coerenza con la strategia EUSAIR – PILLAR 2 – <i>Connectivity – Subgroup Energy</i>

Coerentemente con le indicazioni contenute nel PR, si potranno conferire apporti addizionali, a titolo della presente Azione, ove del caso, per il finanziamento di investimenti relativi alle reti regionali selezionati nell'ambito del PN 2021-2027 Innovazione, ricerca, competitività per la transizione e digitalizzazione e/o del PNRR (Missione 2) che eccederanno le disponibilità finanziarie degli stessi Programmi. Ciò al fine di contribuire a coprire quote maggiori del fabbisogno regionale. In tali casi, disponendo di procedure di selezione già espletate, non saranno applicabili puntualmente i criteri di selezione sopra indicati, purché ne sia, in ogni caso, assicurata la non contraddittorietà e sia, in definitiva, garantita la coerenza con il PR.

Azione 2.3.2 - Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per lo sviluppo di sistemi, impianti e reti energetiche

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i></p> <p>Strutture regionali competenti e organismi legati all'attuazione dei Fondi in materia di sviluppo di sistemi, impianti e reti energetiche intelligenti (<i>Smart grids</i>)</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambito tematico: potenziamento della capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione delle reti energetiche intelligenti (anche in relazione, se del caso, al Green Public Procurement) • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) per la Coesione 2021-2027 della Regione Molise • Rispondenza al DNSH: non applicabile 	<p><i>L'azione sarà realizzata direttamente dall'Amministrazione regionale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si preveda la realizzazione degli interventi attraverso appalti pubblici di servizi, ciò avverrà nel rispetto della normativa vigente secondo le previsioni del Codice dei Contratti pubblici • Nel caso di affidamento di incarichi professionali, la procedura attivata avverrà nel rispetto della normativa vigente e finalizzata alla selezione di professionalità necessarie alla attuazione dell'operazione. In questo caso, l'istruttoria delle candidature può avvenire anche attraverso una procedura comparativa ovvero tramite valutazione comparata delle candidature e curricula pervenuti, mediante attribuzione ad ognuno di essi di un punteggio, assegnato sulla base di criteri generali indicati, con i relativi punteggi massimi, nei singoli avvisi. <p>Sarà tenuta in considerazione la capacità delle iniziative di contribuire al rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale in funzione dell'Obiettivo Specifico</p> <p>In ogni caso, l'azione sarà realizzata secondo quanto espressamente stabilito nel PriGA regionale</p>	

OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)

Azione 2.4.1 – Prevenzione e mitigazioni dei rischi e resilienza alle catastrofi

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i> Regione Molise (demanio marittimo, fluviale e lacuale regionale)</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza del progetto con il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) • Coerenza con l'indicazione delle priorità e delle emergenze rinvenienti dal monitoraggio e dalla sorveglianza idraulica ad opera del Dipartimento e del Servizio regionali competenti • Ambiti del progetto: <ul style="list-style-type: none"> – prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio di erosione costiera (demanio marittimo) e di erosione spondale e di esondazione (demanio fluviale e lacuale) • Rispondenza al DNSH già valutata positivamente 	<p style="text-align: center;">Con riferimento al litorale marino</p> <p><i>Efficacia ed Efficienza del progetto/ operazione. Ad esempio si potrà valutare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di contribuzione al conseguimento dei target di output/risultato dichiarati nel PR • Capacità dell'intervento di rimozione e/o di mitigazione delle condizioni di pericolosità e rischio idraulico • Capacità di garantire il mantenimento della linea di costa • Grado di contrasto all'erosione dei litorali • Grado di riduzione del moto ondoso incidente • Capacità di intercettare il trasporto solido • Capacità di riduzione della risalita della tracimazione delle onde • Capacità di sostenere il terreno a tergo • Capacità di protezione dall'azione erosiva dell'onda • Capacità di utilizzo di approcci e tecnologie <i>Nature Based Solution</i> (NBS) • Capacità di utilizzo di approcci e tecnologie integralmente verdi • Capacità di mitigazione del rischio (grado di incidenza su cause ed effetti del fenomeno) • Contenuto innovativo dell'intervento e uso di tecnologie avanzate • Utilizzo di materiali e tecnologie che garantiscano elevata durabilità dell'intervento • Incremento della resilienza del sistema di protezione civile misurato in termini di azioni/strumenti per aumentare la capacità del territorio di approntare risposte ad eventi negativi • Grado di innovatività delle soluzioni proposte <p><i>Realizzabilità del progetto/operazione:</i> Qualità economico finanziaria dell'intervento in termini di sostenibilità ed economicità della proposta</p> <p style="text-align: center;">Con riferimento al Demanio lacuale e fluviale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di coerenza con la strategia EUSAIR – PILLAR 3 <i>Environmental Quality</i>

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
	<p><i>Efficacia ed Efficienza del progetto/ operazione.</i> Ad esempio si potrà valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di contribuzione al conseguimento dei target di output/risultato dichiarati nel PR • Capacità dell'intervento di rimozione e/o di mitigazione dei rischi di erosione spondale e di esondazione • Grado di contenimento dei fenomeni di piena • Capacità di accrescimento della portata dei corsi d'acqua • Grado di capacità di mantenimento delle portate di piena entro l'alveo di regime normale • Grado di utilizzo delle tecniche di ingegneria naturalistica • Grado di incidenza degli effetti delle opere realizzate sugli ecosistemi fluviali <p><i>Realizzabilità del progetto/operazione:</i> Qualità economico finanziaria dell'intervento in termini di sostenibilità ed economicità della proposta.</p>	

Azione 2.4.2 - Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per la prevenzione e la mitigazione dei rischi e la resilienza alle catastrofi

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i></p> <p>Strutture regionali competenti e organismi legati all'attuazione dei Fondi in materia di prevenzione e mitigazione dei rischi e resilienza alle catastrofi.</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambito tematico: potenziamento della capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione in materia di prevenzione e mitigazione dei rischi e resilienza alle catastrofi (anche in relazione, se del caso, al Green Public Procurement) • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRiGA) per la Coesione 2021-2027 della Regione Molise • Rispondenza al DNSH: non applicabile 	<p><i>L'azione sarà realizzata direttamente dall'Amministrazione regionale. Ad esempio si potrà valutare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si preveda la realizzazione degli interventi attraverso appalti pubblici di servizi, ciò avverrà nel rispetto della normativa vigente. • Nel caso di affidamento di incarichi professionali, la procedura attivata avverrà nel rispetto della normativa vigente e finalizzata alla selezione di professionalità necessarie alla attuazione dell'operazione. L'istruttoria delle candidature può avvenire anche attraverso una procedura comparativa ovvero tramite valutazione comparata delle candidature e curricula pervenuti, mediante attribuzione ad ognuno di essi di un punteggio, assegnato sulla base di criteri generali indicati, con i relativi punteggi massimi, nei singoli avvisi. • Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti • Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa regionale in necessità espresse dagli stakeholder; • Qualità e/o quantità di strumenti per la diffusione delle buone pratiche di Protezione civile presso i diversi target • Riproducibilità e scalabilità delle metodologie e azioni tese al raggiungimento dei risultati prefissati • Capacità dell'iniziativa di contribuire al rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale in funzione dell'Obiettivo Specifico <p>In ogni caso, l'azione sarà realizzata secondo quanto espressamente stabilito nel PriGA regionale.</p>	

OS 2.5. Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile (FESR)

Azione 2.5.1 - Miglioramento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i></p> <p>Regione Molise, Azienda Speciale Regionale Molise Acque (ASRMA), Ente di Governo d'Ambito del Molise per il servizio idrico integrato (EGAM).</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con gli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (Comunicazione 2021/C 37/01) • Ambito del progetto: <ul style="list-style-type: none"> – riduzione delle perdite di rete, anche di adduzione, attraverso la manutenzione straordinaria delle reti idriche e, ove possibile, la digitalizzazione delle reti – Rispondenza al DNSH: compatibilità già valutata positivamente 	<p>Coerentemente con le indicazioni contenute nel PR, nel rispetto di quanto previsto dalla Condizione abilitante 2.5 "Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue", saranno finanziati, a titolo della presente Azione, nei limiti della sua dotazione finanziaria, gli interventi che risulteranno dal Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato (Piano degli interventi), ad avvenuto perfezionamento dello stesso, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – siano finalizzati alla riduzione delle perdite di rete in coerenza con le indicazioni contenute nel PR; – consentano di rispettare le tempistiche di attuazione del PR ; – non siano già coperti da altre fonti finanziarie. <p>Si procederà al finanziamento degli interventi inclusi nel Piano degli interventi del Piano d'ambito che rispettano tali condizioni, seguendo l'ordine di priorità espresso nel Piano medesimo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la gerarchia della gestione delle risorse idriche, che favorisce interventi per il riuso e l'efficientemente dell'uso delle risorse rispetto a nuova captazione • Complementarità dell'intervento con ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che contribuiscano al potenziamento e consequenziale consolidamento delle funzioni svolte dall'infrastruttura • Utilizzo di materiali e tecnologie che garantiscano elevata durabilità dell'intervento 	<p><i>Si potranno considerare criteri quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti in grado di garantire protezione dagli effetti della siccità e/o dalle ondate di calore (ad esempio utilizzando processi e materiali efficienti dal punto di vista idrico in grado di resistere a temperature elevate) • Integrazione con azioni macroregionali, interregionali, transfrontaliere della cooperazione territoriale • Grado di Coerenza con la strategia EUSAIR – PILLAR 3 <i>Environmental Quality</i>

Azione 2.5.2 - Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti per materia e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per il sostegno e il miglioramento del Servizio idrico integrato

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i></p> <p>Strutture regionali competenti e organismi legati all'attuazione dei Fondi in materia di gestione delle risorse idriche.</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambito tematico: potenziamento della capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione in materia di gestione del servizio idrico integrato (anche in relazione, se del caso, al Green Public Procurement) • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) per la Coesione 2021-2027 della Regione Molise • Rispondenza al DNSH: non applicabile 	<p>L'azione sarà realizzata direttamente dall'Amministrazione regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si preveda la realizzazione degli interventi attraverso appalti pubblici di servizi, ciò avverrà nel rispetto della normativa vigente • Nel caso di affidamento di incarichi professionali, la procedura attivata avverrà nel rispetto della normativa vigente e finalizzata alla selezione di professionalità necessarie alla attuazione dell'operazione. L'istruttoria delle candidature può avvenire anche attraverso una procedura comparativa ovvero tramite valutazione comparata delle candidature e curricula pervenuti, mediante attribuzione ad ognuno di essi di un punteggio, assegnato sulla base di criteri generali indicati, con i relativi punteggi massimi, nei singoli avvisi • Capacità di contribuire alla copertura di tutti gli agglomerati regionali in termini di raccolta e gestione dati • Contributo al miglioramento della reportistica ambientale ai fini di una migliore programmazione dell'uso della risorsa idrica <p>Sarà tenuta in considerazione la capacità delle iniziative di contribuire al rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale in funzione dell'Obiettivo Specifico</p> <p>In ogni caso, l'azione sarà realizzata secondo quanto espressamente stabilito nel PriGA regionale.</p>	

OS 2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)

Azione 2.6.1: Potenziamento del sistema impiantistico regionale di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti per lo sviluppo di filiere innovative di trattamento e riutilizzo dei rifiuti e di recupero di materia

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i></p> <p>EGATO Operativi o, in assenza, i Comuni, singolarmente o nella forma associativa tra Comuni</p> <p>Soggetto affidatario del servizio, nel caso in cui gli investimenti siano sostenuti dallo stesso ai sensi dell'art. 202 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti della Regione Molise • Ambito del progetto (coerenza): <ul style="list-style-type: none"> – adeguamento/miglioramento degli impianti esistenti di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti – Realizzazione di nuovi impianti di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti • Rispondenza al DNSH: già valutata compatibilità 	<p><i>Efficacia ed Efficienza del progetto/ operazione. Ad esempio si potrà valutare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di contribuzione al conseguimento dei target di output/risultato dichiarati nel PR • Capacità dell'intervento di concorrere alla funzionalizzazione dell'impiantistica ai fini del trattamento e del riuso dei rifiuti • Grado di innovazione della soluzione proposta • Percentuale di riutilizzo dei rifiuti • Quantità di recupero di materia prima seconda • Quantità di energia prodotta a seguito della realizzazione dell'intervento • Potenzialità del progetto di essere servente rispetto allo sviluppo di una filiera <p><i>Realizzabilità del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità economico finanziaria dell'intervento in termini di sostenibilità ed economicità della proposta. <p><i>Coerenza con i principi orizzontali del PR:</i> non pertinenti</p>	

Azione 2.6.2: Sostegno alle PMI per lo sviluppo di filiere innovative di trattamento e riutilizzo dei rifiuti e di recupero di materia prima seconda e di energia

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i> Micro, piccole e medie imprese definite secondo la regolamentazione vigente, in forma singola e associata</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Rispondenza alla logica di filiera (da declinare in accordi con soggetti terzi nel caso di proponente in forma singola) • Ambiti di intervento: <ul style="list-style-type: none"> – efficientamento della produzione – promuovere l'utilizzo delle materie prime secondarie – adattamento o implementazione di nuovi processi di utilizzo di materie prime derivanti da recupero o riciclo – miglioramento delle caratteristiche qualitative delle materie prime da recupero o riciclo • Rispondenza al DNSH: principio soddisfatto • Coerenza con la Pianificazione Nazionale e Regionale di Settore (inclusi la Strategia Nazionale per l'Economia Circolare, il Programma Nazionale e il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti) 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Efficacia ed Efficienza del progetto/ operazione. Ad esempio si potrà valutare:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di contribuzione al conseguimento dei target di output/risultato dichiarati nel PR • Fattibilità/Capacità tecnica del progetto (coerenza fattori di produzione e cantierabilità dell'iniziativa), ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> Capacità dell'intervento di concorrere: <ul style="list-style-type: none"> – alla riduzione dell'intensità degli scarti – all'utilizzo delle materie prime secondarie – all'innalzamento qualitativo dell'efficienza dei processi produttivi Riduzione di materia prima in ingresso Grado di adattamento o implementazione di nuovi processi per l'utilizzo di materie prime derivanti da recupero o riciclo Miglioramento delle caratteristiche qualitative delle materie prime da recupero o riciclo • Capacità di sviluppare l'economia circolare attraverso la presenza di condivisione di piattaforme, di servitizzazione di beni, pratiche di sharing, allungamento della vita utile dei prodotti con il <i>reparing</i>, il re-Manufacturing, il co-design • Ove pertinente, connessione con l'azione 2.6.1 • Capacità del progetto di migliorare l'efficienza dei processi aziendali di filiera • Risultati attesi in termini di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti • Diffondere le buone pratiche per la riduzione dei rifiuti presso le diverse utenze/consumatori • Riduzione della produzione di rifiuti presso categorie significative ad elevato tasso di produzione • Capacità di promuovere il riutilizzo dei prodotti e degli scarti • Grado di innovatività delle soluzioni proposte • <i>Realizzabilità del progetto/operazione:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità economico finanziaria dell'intervento in termini di sostenibilità ed economicità della proposta. 	<p><i>Si potranno considerare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione della parità di genere • Tutela dell'inclusione • Progetti che ricorrono alle KETs (Key Enabling Technologies) per ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive • Certificazione ambientale di processo o di prodotto • Grado di interdipendenza trasversale alle <i>supply chains</i> per progetti di simbiosi industriale

2.6.3 - Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per la transizione verso l'economia circolare

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i> Strutture regionali competenti e organismi legati all'attuazione dei Fondi per la transizione verso l'economia circolare.</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambito tematico: potenziamento della capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione per la transizione verso l'economia circolare (anche in relazione, se del caso, al Green Public Procurement) – Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) per la Coesione 2021-2027 della Regione Molise • Rispondenza al DNSH: soddisfatto non applicabile 	<p>L'azione sarà realizzata direttamente dall'Amministrazione regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si preveda la realizzazione degli interventi attraverso appalti pubblici di servizi, ciò avverrà nel rispetto della normativa vigente • Nel caso di affidamento di incarichi professionali, la procedura attivata avverrà nel rispetto della normativa vigente e finalizzata alla selezione di professionalità necessarie alla attuazione dell'operazione. L'istruttoria delle candidature può avvenire anche attraverso una procedura comparativa ovvero tramite valutazione comparata delle candidature e curricula pervenuti, mediante attribuzione ad ognuno di essi di un punteggio, assegnato sulla base di criteri generali indicati, con i relativi punteggi massimi, nei singoli avvisi. • Capacità dell'iniziativa di contribuire al rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale in funzione dell'Obiettivo Specifico <p>In ogni caso, l'azione sarà realizzata secondo quanto espressamente stabilito nel PriGA regionale.</p>	

OS 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

Azione 2.7.1 - Proteggere e ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità, in coerenza con il Quadro delle azioni prioritarie d'intervento regionali (PAF)

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i></p> <p>Soggetti pubblici o assimilabili interessati</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni rientranti nelle Misure Prioritarie del Quadro delle azioni prioritarie di intervento regionali (PAF) (prioritariamente Misura prioritaria E2 e Misura E3) • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con gli “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” (Comunicazione 2021/C 37/01) • Ambito di progetto <p>Interventi di ripristino e valorizzazione degli ecosistemi e della biodiversità previsti nel PAF, prioritariamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Misura E2, prevalentemente attraverso i previsti interventi a sostegno (i) delle formazioni erbose e il ripristino e/o creazione e/o ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti, gradonamenti, ciglionamenti, lunettamenti e ripristino ambientale; (ii) degli habitat rocciosi, dune e terreni a bassa</i> 	<p>Coerentemente con le indicazioni contenute nel PR, nel rispetto di quanto previsto dalla Condizione abilitante 2.7 “Quadro di azioni elencate per priorità per le misure di conservazione necessarie, che implicano il cofinanziamento dell'Unione”, saranno finanziati, a titolo della presente Azione, nei limiti della sua dotazione finanziaria, gli interventi di ripristino e valorizzazione previsti e dimensionati nel Quadro delle azioni prioritarie d'intervento regionali (PAF, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 318/2021) ammissibili all'intervento del FESR, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano coerenti con le indicazioni espressamente contenute nel PR - consentano di rispettare le tempistiche di attuazione del PR - non siano già coperti da altre fonti finanziarie. <p>Si procederà al finanziamento degli interventi inclusi nelle misure Prioritarie PAF (prioritariamente E2 e E3, secondo le indicazioni del PR) che rispettino tali condizioni, seguendo le indicazioni condivise con la Struttura regionale competente in materia di PAF, cui sarà affidata anche l'attuazione della presente Azione.</p> <p>Rivitalizzazione di aree fortemente compromesse dal punto di vista ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sinergia con operazioni del Programma LIFE

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>densità di vegetazione; (iii)degli Habitat d'acqua dolce con realizzazione di infrastrutture verdi (ecotunnel, greenways, sottopassaggi) per la Lutra lutra, e il miglioramento degli scarichi idrici dei depuratori negli habitat;</i></p> <p>– <i>Misura E3, attraverso i previsti interventi a sostegno di Misure e programmi specie-specifici non contemplati altrove, quali la realizzazione di elementi di connettività ecologica dei territori</i></p> <p>Possono essere, in ogni caso, sostenuti tutti gli interventi prioritari previsti e dimensionati nel PAF ammissibili all'intervento del FESR.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza al DNSH: principio soddisfatto 		

Priorità: 3. Un Molise più connesso (FESR)**OS 3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)****Azione 3.2.1 - Rinnovo, a basse o zero emissioni, del materiale rotabile ferroviario circolante su reti fisse**

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i> Regione Molise</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con il Piano Regionale dei trasporti 2022-2031 • Ambito di progetto: acquisto del materiale rotabile ferroviario circolante a basse o zero emissioni • Rispetto del principio DNSH: compatibilità già valutata. 	<p><i>Efficacia ed Efficienza del progetto/ operazione. Ad esempio si potrà valutare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di contribuzione al conseguimento dei target di output/risultato dichiarati nel PR • Grado di riduzione delle emissioni di Co2 • Capacità di sostenere il processo di riconversione sostenibile della Rete ferroviaria • Capacità di migliorare la qualità e l'efficienza del servizio di trasporto ferroviario per persone • Capacità di innalzare gli standard di sicurezza all'accesso dei diversi mezzi di trasporto • Integrazione con altri interventi previsti volti a contribuire al miglioramento della qualità urbana e periurbana <p><i>Realizzabilità del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità economico finanziaria dell'intervento in termini di sostenibilità ed economicità della proposta. 	

Priorità: 4. Un Molise più sociale attraverso l'occupazione

OS 4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE +)

Misure rivolte alle persone disoccupate, in particolare ai disoccupati di lunga durata e ai soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo: intervento trasversale per l'innalzamento delle competenze, legato anche alle specificità dei fabbisogni del tessuto produttivo territoriale.

Tipologie di azioni:

Interventi per le persone	Interventi strumentali (azioni di sistema)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Misure per l'accompagnamento all'inserimento, al reinserimento ed alla mobilità professionale, 2. Interventi formativi professionalizzanti, percorsi per le qualifiche professionali e formazione strategica, anche legata ai temi dell'innovazione e della digitalizzazione, finalizzati ad adeguare le competenze delle persone in cerca di lavoro o a maggiore rischio di perdita di lavoro 3. Apprendistato 4. Rafforzamento di tirocini extracurricolari per l'inserimento e il reinserimento al lavoro 5. Servizi e contributi per la creazione d'impresa e per il sostegno alle start-up, inclusi percorsi di autoimprenditorialità e di autoimpiego 6. Misure volte a rafforzare l'economia sociale e i soggetti del terzo settore 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi, studi, previsioni, valutazioni e indagini che incrementino la capacità, anche dei servizi per il lavoro, di intercettare i bisogni e le evoluzioni del mercato del lavoro 2. Strumenti e servizi moderni e rafforzati, anche specialistici, tali da garantire alle persone (disoccupate, inoccupate, ecc.) e alle imprese di accedere alle potenzialità del mercato del lavoro e di rafforzare l'incrocio domanda e offerta 3. Interventi per il partenariato volti a definire una rete attiva del lavoro ampliando la cooperazione ai soggetti in grado di intercettare e facilitare l'incrocio domanda/offerta, e per il contrasto al lavoro irregolare e la promozione del lavoro di qualità, comprese azioni di rafforzamento delle capacità del partenariato (parti sociali e datoriali, altri soggetti della rete)

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • possesso dei requisiti giuridici soggettivi/oggettivi previsti dall'Avviso • assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione del progetto/proposta <p><i>Agenzie formative, Agenzie per il lavoro Servizi per l'Impiego, Parti sociali, Terzo settore, Regione e Strutture regionali/ Servizi per l'Impiego (azioni strumentali)</i></p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Completezza ed esaustività della proposta con riferimento agli obiettivi esplicitati nel bando • Rispetto delle finalità del PR e dell'OS al quale l'Avviso si riferisce • Coerenza della proposta rispetto ai risultati attesi specificati nell'Avviso • Coerenza e rispondenza con l'Agenda europea per le Competenze • Ambiti del progetto: competenze per migliorare le condizioni di occupabilità • Per gli interventi proposti nell'ambito dell'approccio territorializzato (Aree Urbane e Aree Interne), coerenza con le pertinenti Strategie di Area 	<p><i>Coerenza e qualità progettuale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza alle specificità dei settori di riferimento a titolo esemplificativo si potranno valutare: • Adeguatezza dell'analisi dei fabbisogni formativi e/o professionali dei destinatari • Adeguatezza della proposta rispetto alle competenze attese al termine del progetto • Conformità agli standard nazionali e regionali di progettazione formativa e al sistema di certificazione delle competenze • Adeguatezza delle risorse professionali, strumentali ed organizzative • Adeguatezza modalità di selezione dei partecipanti <p><i>Coerenza progettuale rispetto al tessuto socioeconomico di riferimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli elementi caratterizzanti la domanda legata ai settori di riferimento • Grado di coinvolgimento e qualità del partenariato pertinente • Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con le imprese, con la rete dei servizi del lavoro e/o dei servizi sociali <p><i>Innovatività delle metodologie applicate per la realizzazione dell'intervento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di metodologie/soluzioni innovative legate ai settori/ambiti/temi di riferimento <p><i>Rispondenza alle Priorità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di coerenza/complementarità con priorità regionali di sviluppo (S3, transizione digitale e verde, programmi CTE su cui si innesta il progetto) • Coerenza dei principi orizzontali del FSE+ (accessibilità delle persone con disabilità, parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, sviluppo sostenibile) <p><i>Economicità (per le operazioni a costi reali)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei parametri massimi previsti dall'Avviso • Valutazione del costo totale o delle singole voci di costo in preventivo, rispetto alla qualità e completezza della proposta (laddove non sono previsti parametri predefiniti per il finanziamento) 	<p><i>Si potranno considerare criteri quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricadute occupazionali • Misure organizzative delle attività che favoriscono il pieno accesso e la più ampia fruizione delle attività delle persone con disabilità, delle donne e delle persone a rischio di esclusione sociale

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<ul style="list-style-type: none">Rispetto del principio DNSH: compatibilità già valutata positivamente in quanto, a causa della natura stessa dell'azione, non si prevede che essa abbia un impatto ambientale negativo significativo		

OS 4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE +)

Misure volte a supportare una maggiore partecipazione e una permanenza qualificata delle donne nel mercato del lavoro: rafforzamento delle competenze, azioni trasversali a sostegno delle misure di conciliazione e degli strumenti di welfare indirizzati alle donne, e dei servizi a supporto dell'inserimento e del reinserimento nel mercato del lavoro e dell'adattabilità delle lavoratrici ai cambiamenti del mercato e ai fabbisogni, anche di innovazione, del territorio.

Tipologie di azioni:

Interventi per le persone	Interventi strumentali (azioni di sistema)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostegno alle imprese e ai datori di lavoro per incentivare il welfare aziendale nell'ottica di migliorare l'equilibrio lavoro-famiglia (smart-working, flessibilità orario di lavoro, accesso a servizi di cura, ecc.) 2. Misure di conciliazione e sostegno al rientro post-maternità per lavoratori anche autonomi e datori di lavoro 3. Interventi per favorire il gender balance nelle imprese con particolare attenzione alle leve di carriera e ai livelli retributivi 4. Incentivi all'assunzione e/o integrazione degli incentivi nazionali, destinati alle donne disoccupate o in cerca di prima occupazione 5. Percorsi integrati, orientativi, formativi e di accompagnamento mirati a contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali e a incrementare l'accesso a discipline STEM 6. Percorsi formativi, di orientamento, di affiancamento e misure di sostegno per la creazione di nuova impresa o lavoro autonomo femminile 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Azioni di sistema e di sviluppo della capacità del partenariato, volte alla definizione e sperimentazione di modelli e strumenti di intervento in grado di rafforzare e innovare meccanismi utili a favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a migliorare l'attuazione delle politiche proprie del FSE+. Il coinvolgimento del partenariato, in particolare dei partner sociali e della società civile, è teso ad aumentare la sensibilizzazione verso le tematiche della parità di genere 2. Interventi di sensibilizzazione alle organizzazioni sui temi della parità di genere e contrasto delle forme di discriminazione fondate sul genere e promozione di azioni volte a contrastare gli stereotipi di genere

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • possesso dei requisiti giuridici soggettivi/oggettivi previsti dall'Avviso • assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione del progetto/proposta <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Completezza ed esaustività della proposta con riferimento agli obiettivi esplicitati nel bando • Rispetto delle finalità del PR e dell'OS al quale l'Avviso si riferisce • Coerenza della proposta rispetto ai risultati attesi specificati nell'Avviso • Coerenza e rispondenza con l'Agenda europea per le Competenze • Ambiti del progetto: competenze e servizi per ridurre il divario di genere nei livelli occupazionali • Rispetto del principio DNSH: compatibilità già valutata positivamente in quanto, a causa della natura stessa dell'azione, non si prevede che essa abbia un impatto ambientale negativo significativo 	<p><i>Coerenza e qualità progettuale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza alle specificità dei settori di riferimento <p>a titolo esemplificativo si potranno valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità dell'intervento in termini di capacità di coinvolgimento attivo dei gruppi di destinatari e di sviluppo delle competenze • Adeguatezza dell'analisi dei fabbisogni formativi e/o professionali dei destinatari • Conformità agli standard nazionali e regionali di progettazione formativa e al sistema di certificazione delle competenze • Adeguatezza delle risorse professionali, strumentali ed organizzative • Adeguatezza modalità di selezione dei partecipanti <p><i>Coerenza progettuale rispetto al tessuto socioeconomico di riferimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli elementi caratterizzanti la domanda legata ai settori di riferimento • Grado di coinvolgimento e qualità del partenariato pertinente • Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con le imprese, con la rete dei servizi del lavoro e/o dei servizi sociali <p><i>Innovatività delle metodologie applicate per la realizzazione dell'intervento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di metodologie/soluzioni innovative legate ai settori/ambiti/temi di riferimento <p><i>Rispondenza alle Priorità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di coerenza/complementarità con priorità regionali di sviluppo (S3, transizione digitale e verde, programmi CTE su cui si innesta il progetto) • Coerenza dei principi orizzontali del FSE+ (accessibilità delle persone con disabilità, parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, sviluppo sostenibile) <p><i>Economicità (per le operazioni a costi reali)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei parametri massimi previsti dall'Avviso • Valutazione del costo totale o delle singole voci di costo in preventivo, rispetto alla qualità e completezza della proposta (laddove non sono previsti parametri predefiniti per il finanziamento) 	<p><i>Si potranno considerare criteri quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricadute occupazionali • Misure organizzative degli interventi che favoriscono il pieno accesso e la più ampia fruizione delle donne alle misure formative, ai servizi di conciliazione

OS 4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

Misure volte a promuovere l'adattamento dei lavoratori – e al contempo delle imprese - ai cambiamenti nella logica di un supporto ai processi di trasformazione e innovazione del tessuto produttivo e imprenditoriale del territorio, sempre con l'obiettivo di promuovere l'occupazione con caratteristiche di stabilità e qualità

Tipologie di azioni:

Interventi per le persone

1. Percorsi di formazione, anche individuale, per l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi (liberi professionisti, imprenditori, soci lavoratori, artigiani, ecc.);
2. Azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale;
3. Interventi a sostegno delle competenze per la transizione industriale;
4. Formazione continua per l'adeguamento delle competenze di lavoratori;
5. Percorsi di formazione e misure di accompagnamento all'innovazione tecnologica, organizzativa e dei processi, in particolare per le PMI, volte a supportare la trasformazione e transizione ecologica e digitale;
6. Interventi di formazione, informazione e sensibilizzazione, nonché predisposizione e diffusione di modelli e strumenti finalizzati a consolidare e sviluppare la cultura della Responsabilità Sociale delle imprese, anche in ottica di sviluppo sostenibile;
7. Misure di formazione e sostegno nel settore della salute e della sicurezza sul lavoro per anticipare e gestire i cambiamenti nel mondo del lavoro determinati dalle transizioni verde, digitale e demografica.

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • possesso dei requisiti giuridici soggettivi/oggettivi previsti dall'Avviso • assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione del progetto/proposta <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Completezza ed esaustività della proposta con riferimento agli obiettivi esplicitati nel bando • Rispetto delle finalità del PR e dell'OS al quale l'Avviso si riferisce • Coerenza della proposta rispetto ai risultati attesi specificati nell'Avviso • Coerenza e rispondenza con l'Agenda europea per le Competenze • Ambiti del progetto: competenze per la transizione industriale (FC e outplacement), competenze per le professioni green e la transizione digitale (adeguamento delle competenze dei lavoratori); riqualificazione delle competenze sui processi industriali; responsabilità sociale di impresa, salute e sicurezza sul lavoro • Rispetto del principio DNSH: compatibilità già valutata 	<p><i>Coerenza e qualità progettuale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Completezza e rispondenza alle specificità dei settori di riferimento a titolo esemplificativo si potranno valutare: • Adeguatezza dell'analisi dei fabbisogni formativi e/o professionali dei destinatari • Adeguatezza della proposta rispetto alle competenze attese al termine del progetto • Conformità agli standard nazionali e regionali di progettazione formativa e al sistema di certificazione delle competenze • Adeguatezza delle risorse professionali, strumentali ed organizzative • Adeguatezza modalità di selezione dei partecipanti <p><i>Coerenza progettuale rispetto al tessuto socioeconomico di riferimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli elementi caratterizzanti la domanda legata ai settori di riferimento • Grado di coinvolgimento e qualità del partenariato pertinente • Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con la rete dei servizi del lavoro e altri servizi competenti <p><i>Innovatività delle metodologie applicate per la realizzazione dell'intervento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di metodologie/soluzioni innovative legate ai settori/ambiti/temi di riferimento <p><i>Rispondenza alle Priorità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di coerenza/complementarità con priorità regionali di sviluppo (S3, transizione digitale e verde, programmi CTE su cui si innesta il progetto • Coerenza dei principi orizzontali del FSE+ (accessibilità delle persone con disabilità, parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, sviluppo sostenibile) <p><i>Economicità (per le operazioni a costi reali)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei parametri massimi previsti dall'Avviso • Valutazione del costo totale o delle singole voci di costo in preventivo, rispetto alla qualità e completezza della proposta (laddove non sono previsti parametri predefiniti per il finanziamento) 	<p><i>Si potranno considerare criteri quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Misure organizzative delle attività che favoriscono il pieno accesso e la più ampia fruizione dei lavoratori e delle lavoratrici alla partecipazione agli interventi

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>positivamente in quanto, a causa della natura stessa dell'azione, non si prevede che essa abbia un impatto ambientale negativo significativo</p> <ul style="list-style-type: none">• eventuali requisiti specifici di localizzazione		

Priorità: 5. Un Molise più sociale attraverso l'istruzione e la formazione (FSE +)

OS 4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato

Investimenti volti qualificare e modernizzare i sistemi territoriali di istruzione e di formazione in un'ottica di maggiore inclusività e di reali pari opportunità di accesso, aumentando la partecipazione di giovani e adulti e qualificando i percorsi sulla base dei fabbisogni del territorio e del suo sistema produttivo

Tipologie di azioni:

Interventi per il sistema formazione	Interventi per l'istruzione
<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione post obbligo non ordinamentale (qualificazioni regionali) 2. Potenziamento della rete di istruzione e formazione (IeFP), di formazione tecnica, tecnica superiore (ITS) e di ricerca, nonché sostegno ai PoliTecnico-professionali (Ptp) e relativa offerta formativa anche in modalità duale, al fine di contrastare la dispersione scolastica e formativa, nonché a favorire dinamiche di sviluppo ed adattamento del sistema produttivo 3. Potenziamento dell'offerta ITS 4. Formazione (anche permanente) rivolta ai docenti 5. Interventi di potenziamento delle soft skills 6. Apprendistato (transizioni green e digitale, sostenibilità) anche in modalità duale 7. Rafforzamento del sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) e per l'accreditamento 8. Incrementare la capacità dei servizi e del capitale umano, anche in termini di incentivi alle assunzioni e di sviluppo delle competenze. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi di sostegno di dottorati di ricerca 2. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica 3. Sviluppo delle competenze chiave degli studenti e sulle tematiche green e digitale 4. Sostegno al prolungamento del tempo educativo e di istruzione nella logica di incremento dell'offerta infrastrutture e servizi 5. Azioni di orientamento educativo/formativo rivolte agli studenti e sostegno ai servizi di Orientamento 6. Interventi volti a creare nuove sinergie tra territorio e scuola per renderla sempre più inclusiva e innovativa 7. Rafforzamento dell'alternanza scuola - lavoro

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione ¹¹	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Possesso dei requisiti giuridici soggettivi/oggettivi previsti dall'Avviso • Assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione del progetto/proposta <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Completezza ed esaustività della proposta con riferimento agli obiettivi esplicitati nel bando • Rispetto delle finalità del PR e dell'OS al quale l'Avviso si riferisce • Coerenza della proposta rispetto ai risultati attesi specificati nell'Avviso • Ambiti del progetto: potenziamento delle formazione • In funzione della tipicità di intervento • Rispetto del principio DNSH: compatibilità già valutata positivamente in quanto, a causa della natura stessa dell'azione, non si prevede che essa abbia un impatto ambientale negativo significativo 	<p><i>Sono verificati diversi aspetti afferenti ai contenuti e alle caratteristiche dell'operazione quali, a titolo esemplificativo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza interna in termini di rispondenza e adeguatezza tra gli obiettivi/risultati attesi e le specifiche attività progettuali (contenuti, articolazione/durata delle attività proposte, metodologie didattiche ecc.) • Qualità in termini di competenze professionali e didattiche del personale previsto, metodologie didattiche pertinenti o innovative, presenza di eventuali azioni di sistema, integrazione/ complementarità con altre iniziative locali • Efficacia rispetto all'implementazione di misure specificatamente rivolte a sviluppare competenze dei destinatari e/o le capacità di conseguire gli obiettivi di apprendimento e favorire la certificabilità degli stessi <p><i>Rispondenza alle Priorità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di coerenza/complementarità con priorità regionali di sviluppo (S3, transizione digitale e verde, programmi CTE su cui si innesta il progetto) • Coerenza con i principi orizzontali del PR: la valutazione può riguardare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, per esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale <p><i>Congruenza finanziaria.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza alle UCS o, più in generale, rispetto alla correttezza e corrispondenza alle voci di spesa previste dall'Avviso/procedura di attivazione 	<p><i>Si potranno considerare criteri quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Misure organizzative delle attività che favoriscono il pieno accesso e la più ampia fruizione di utenti e studenti alle attività

¹¹ Considerata la varietà degli interventi presenti nell'OS, sono stati declinati dei macro-criteri valutativi diversificati rispetto alle altre schede FSE+.

OS 4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)

Investimenti in ambito di competenze dei giovani e degli adulti, mantenendo e aumentando la disponibilità di un'offerta strutturata di formazione permanente che sia in grado di garantire alle cittadine ai cittadini molisani l'acquisizione di competenze (competenze digitali; competenze trasversali e di base; competenze tecnico professionali, competenze linguistiche, anche attraverso upskilling e reskilling) per un'occupazione di qualità.

Tipologie di azioni:

Interventi per la formazione permanente

1. Formazione permanente (competenze digitali; competenze trasversali e di base; competenze tecnico professionali, competenze linguistiche) anche attraverso upskilling e reskilling
2. Percorsi formativi/offerta di attività per apprendimento di competenze tecniche (focus digitali ed ambientali), soft skill e di base
3. Interventi volti alla promozione e diffusione delle competenze imprenditoriali e manageriali
4. Percorsi di alta formazione nei settori strategici regionali (in coerenza con la S3, ad esempio agrifood, automotive, turismo, ICT, scienze della vita, costruzioni, moda) in termini di fabbisogni di competenze e prospettive di competitività
5. Realizzazione di attività di carattere formativo in mobilità interregionale o transnazionale
6. Incrementare la capacità dei servizi e del capitale umano e di sviluppo delle competenze, anche in ambito sanitario

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • possesso dei requisiti giuridici soggettivi/oggettivi previsti dall'Avviso • assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione del progetto/proposta <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Completezza ed esaustività della proposta con riferimento agli obiettivi esplicitati nel bando • Rispetto delle finalità del PR e dell'OS al quale l'Avviso si riferisce • Coerenza della proposta rispetto ai risultati attesi specificati nell'Avviso • Coerenza e rispondenza con l'Agenda europea per le Competenze • Ambiti del progetto: competenze per migliorare le condizioni di occupabilità • Rispetto del principio DNSH: compatibilità già valutata positivamente in quanto, a causa della natura stessa dell'azione, non si prevede che essa abbia un impatto ambientale negativo significativo 	<p><i>Coerenza e qualità progettuale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza alle specificità dei settori di riferimento <p>a titolo esemplificativo si potranno valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza dell'analisi dei fabbisogni formativi e/o professionali dei destinatari • Adeguatezza della proposta rispetto alle competenze attese al termine del progetto • Conformità agli standard nazionali e regionali di progettazione formativa e al sistema di certificazione delle competenze • Adeguatezza delle risorse professionali, strumentali ed organizzative • Adeguatezza modalità di selezione dei partecipanti <p><i>Coerenza progettuale rispetto al tessuto socioeconomico di riferimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli elementi caratterizzanti la domanda legata ai settori di riferimento • Grado di coinvolgimento e qualità del partenariato pertinente • Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con le imprese, con la rete dei servizi <p><i>Innovatività delle metodologie applicate per la realizzazione dell'intervento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di metodologie/soluzioni innovative legate ai settori/ambiti/temi di riferimento <p><i>Rispondenza alle Priorità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di coerenza/complementarità con priorità regionali di sviluppo (S3, transizione digitale e verde, programmi CTE) • Coerenza dei principi orizzontali del FSE+ (accessibilità delle persone con disabilità, parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, sviluppo sostenibile) <p><i>Economicità (per le operazioni a costi reali)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei parametri massimi previsti dall'Avviso • Valutazione del costo totale o delle singole voci di costo di preventivo, rispetto alla qualità e completezza della proposta (laddove non sono previsti parametri predefiniti per il finanziamento) 	<p><i>Si potranno considerare criteri quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Misure organizzative delle attività che favoriscono il pieno accesso e la più ampia fruizione delle attività delle persone con disabilità, delle donne e delle persone a rischio di esclusione sociale

Priorità 6. Un Molise più sociale attraverso l'inclusione e la protezione sociale

OS 4.8. Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)

Le misure sono finalizzate alla prosecuzione e al potenziamento dell'impegno per l'inclusione sociale attiva attraverso il lavoro, mediante l'offerta di misure integrate e personalizzate finalizzate all'inclusione socio lavorativa (misure orientative, formative, counselling, supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo e di accompagnamento al lavoro) dei gruppi svantaggiati, compresi i cittadini dei paesi terzi, anche attraverso la validazione e la certificazione formale dei titoli di studio.

Tipologie di azioni:

Interventi per l'inclusione sociale attiva

1. Incentivi all'occupazione/borse lavoro destinati ai soggetti socialmente svantaggiati
2. Interventi per la presa in carico integrata delle persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità e delle loro famiglie anche attraverso iniziative per il rafforzamento delle competenze degli operatori
3. Percorsi integrati per l'inclusione socio lavorativa (misure orientative, formative, counselling, supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo e di accompagnamento al lavoro) dei gruppi svantaggiati, compresi i cittadini dei paesi terzi, e di inclusione attiva, anche attraverso validazione e certificazione formale dei titoli di studio. Le operazioni afferenti a tale Azione si considerano strategiche per l'impegno del Programma a favore dell'inclusione sociale attiva attraverso il lavoro.
4. Misure di sostegno, anche di tipo economico e attraverso buoni/voucher/borse di studio, volte garantire l'accesso e il diritto allo studio universitario da parte di studenti meritevoli e privi di mezzi

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione ¹²	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • possesso dei requisiti giuridici soggettivi/oggettivi previsti dall'Avviso • assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione del progetto/proposta <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Completezza ed esaustività della proposta con riferimento agli obiettivi esplicitati nel bando • Rispetto delle finalità del PR e dell'OS al quale l'Avviso si riferisce • Coerenza della proposta rispetto ai risultati attesi specificati nell'Avviso • Ambiti del progetto: competenze e servizi per incentivare l'inclusione • In funzione della tipicità di intervento • Per gli interventi proposti nell'ambito dell'approccio territorializzato (Aree Urbane e Aree Interne), coerenza con le pertinenti Strategie di Area • Rispetto del principio DNSH: compatibilità già valutata positivamente in quanto, a causa della natura stessa dell'azione, non si 	<p><i>Sono verificati diversi aspetti afferenti ai contenuti e alle caratteristiche dell'operazione quali, a titolo esemplificativo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Accuratezza e chiarezza progettuale: dettaglio, completezza della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati attesi, all'organizzazione e alla sua aderenza allo standard metodologico socioassistenziale di riferimento • Innovatività e integrazione sociale del progetto, misurata anche eventualmente in termini di costituzione di partenariati tra soggetti, con la finalità di: <ul style="list-style-type: none"> – Fornire servizi integrati, in cui l'apporto di sostegno economico sia inserito in un percorso strutturato e progettuale di presa in carico e assistenza – a favorire l'utilizzo e la fruizione dei servizi con l'obiettivo di promuovere autonomia e di attivare percorsi di indipendenza – a favorire il benessere di persone diversamente abili, o che soffrono di alcune malattie, ovvero di problemi legati all'invecchiamento e alla solitudine • Qualità delle competenze coinvolte nel progetto in termini di composizione del team progettuale, delle specifiche esperienze e degli obiettivi di innovazione sociale • Efficacia rispetto all'implementazione di misure specificatamente rivolte a sviluppare competenze dei destinatari e/o le capacità di conseguire gli obiettivi di apprendimento e di lavoro • Raccordo con i centri per l'impiego, con i servizi sociali e con le imprese <p><i>Rispondenza alle Priorità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con i principi orizzontali del PR: la valutazione può riguardare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, per esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale. <p><i>Congruenza finanziaria</i></p> <p>Si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza alle UCS o, più in generale, rispetto alla correttezza e corrispondenza alle voci di spesa previste dall'Avviso/procedura di attivazione.</p>	<p><i>Si potranno considerare criteri quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione di misure anche erogate da diverse strutture del territorio

¹² Considerata la varietà degli interventi presenti nell'OS, sono stati declinati dei macro-criteri valutativi diversificati rispetto alle altre schede FSE+.

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione ¹²	Criteri di premialità
prevede che essa abbia un impatto ambientale negativo significativo <ul style="list-style-type: none">• Eventuali requisiti specifici di localizzazione		

OS 4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)

Nell'ambito degli investimenti di questo obiettivo specifico, la Regione Molise mira a contrastare la marginalità e l'esclusione sociale attraverso investimenti per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi territoriali socio assistenziali, socio educativi e riabilitativi, anche mediante il supporto alla costruzione di reti e partenariati finalizzati alla progettazione di servizi di prossimità e di dinamiche di innovazione sociale, garantendo pari opportunità e uniformità di accesso e trattamento su tutto il territorio regionale.

Tipologie di azioni:

Interventi per l'inclusione sociale attiva

1. Misure per sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia
2. Azioni di contrasto alla povertà socioeducativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità
3. Interventi, anche integrati, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi territoriali socioassistenziali (anche assistenza sanitaria), socioeducativi e riabilitativi, rivolti anche ad aumentare le competenze degli operatori dei servizi e/o anche mediante il supporto alla costruzione di reti e partenariati finalizzati alla progettazione di servizi di prossimità
4. Interventi volti a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari, specie per le persone che necessitano di assistenza di lunga durata
5. Sostegno a servizi di assistenza e accoglienza in spazi attrezzati e dedicati, con personale qualificato sulla tipologia di svantaggio (fisico, psichico, dipendenze, ecc.)
6. Promozione e accompagnamento nell'abitare assistito, anche attraverso sistemi di automazione domestica, in favore delle persone anziane
7. Interventi per il sostegno economico rivolti alle famiglie fragili e/o soggetti a rischio esclusione sociale, compresi i minori, anche mediante l'attivazione di voucher, buoni servizio o altri strumenti economici per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno
8. Sostegno a strumenti di inclusione sociale e lotta alla povertà, favorendo un processo di "innovazione sociale" del terzo settore
9. Misure per promuovere un'economia sociale più competitiva e sostegno alle imprese sociali che presentano progetti di innovazione sociale a favore di soggetti residenti e appartenenti a specifiche fasce deboli della popolazione
10. Progetti/iniziative per il contrasto alla violenza di genere e alla tratta
11. Misure di sostegno economico all'abitare (housing sociale, cohousing)
12. Misure volte a incrementare la capacità dei servizi e del capitale umano e Azioni di sistema volte al rafforzamento della capacità operativa del partenariato e della rete di attori presenti sul territorio

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione ¹³	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • possesso dei requisiti giuridici soggettivi/oggettivi previsti dall'Avviso • assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione del progetto/proposta <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Completezza ed esaustività della proposta con riferimento agli obiettivi esplicitati nel bando • Rispetto delle finalità del PR e dell'OS al quale l'Avviso si riferisce • Coerenza della proposta rispetto ai risultati attesi specificati nell'Avviso • Ambiti del progetto: competenze e servizi per incentivare l'inclusione • In funzione della tipicità di intervento • Per gli interventi proposti nell'ambito dell'approccio territorializzato (Aree Urbane e Aree Interne), coerenza con le pertinenti Strategie di Area • Rispetto del principio DNSH: compatibilità già valutata positivamente in quanto, a causa della 	<p><i>Sono verificati diversi aspetti afferenti ai contenuti e alle caratteristiche dell'operazione quali, a titolo esemplificativo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Accuratezza e chiarezza progettuale: dettaglio, completezza della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati attesi, all'organizzazione e alla sua aderenza allo standard metodologico di riferimento per l'inclusione sociale • Innovatività e integrazione sociale del progetto, misurata anche eventualmente in termini di costituzione di partenariati tra soggetti, con la finalità di: <ul style="list-style-type: none"> – Fornire servizi integrati che coprano le diverse aree di esigenza (povertà, emarginazione, svantaggio ecc.) in logica di rete (socio-sanitaria, socio-educativa, sanitaria) – Presentino caratteristiche di innovazione sociale e di rinforzo di metodi e strumenti che migliorino la qualità e l'integrazione dei servizi • Qualità delle competenze coinvolte nel progetto in termini di composizione del team progettuale, delle specifiche esperienze, oltre alla presenza di donne e di giovani • Efficacia rispetto all'implementazione di misure specificatamente rivolte a valorizzare i percorsi di autonomia, crescita e partecipazione da parte degli utenti <p><i>Rispondenza alle Priorità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con i principi orizzontali del PR: la valutazione può riguardare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, per esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale. <p><i>Congruenza finanziaria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza alle UCS o, più in generale, rispetto alla correttezza e corrispondenza alle voci di spesa previste dall'Avviso/procedura di attivazione. 	

¹³ Considerata la varietà degli interventi presenti nell'OS, sono stati declinati dei macro-criteri valutativi diversificati rispetto alle altre schede FSE+.

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione ¹³	Criteri di premialità
<p>natura stessa dell'azione, non si prevede che essa abbia un impatto ambientale negativo significativo</p> <ul style="list-style-type: none">• Eventuali requisiti specifici di localizzazione		

Priorità: 7. Un Molise più sociale attraverso l'occupazione giovanile

OS 4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)

Le misure sono finalizzate ad attivare azioni e politiche per sostenere l'occupazione giovanile attraverso politiche formative mirate, in particolare, sulle tematiche e nei settori legati alla trasformazione verde e digitale, supportate da azioni di orientamento, in un sistema territoriale integrato tra istruzione, scuole ed enti di formazione, servizi sociali e imprese.

Tipologie di azioni:

Interventi per l'inclusione sociale attiva

1. Servizi e misure di politica attiva del lavoro
1. Misure integrate di formazione, accompagnamento, orientamento al lavoro
2. Interventi formativi professionalizzanti e formazione strategica, anche legata ai temi dell'innovazione e della digitalizzazione
3. Servizi e contributi all'imprenditorialità giovanile per la creazione d'impresa e per il sostegno alle start-up, inclusi percorsi di autoimprenditorialità e di autoimpiego
4. Incentivi all'occupazione
5. Sostegno all'occupazione giovanile (transizione dai percorsi di istruzione e formazione all'occupazione e percorsi multimisura)
6. Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale le FP ed al raccordo con il mercato del lavoro
7. Potenziamento della rete di servizi di orientamento e contrasto agli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali
8. Percorsi di formazione professionale e tecnica, anche attraverso la diffusione di azioni di avvicinamento delle ragazze e dei ragazzi alle materie tecnico-scientifiche
9. Misure di sostegno per l'accesso ai percorsi formativi, universitari e post universitari per giovani meritevoli, indipendentemente dal reddito, finalizzati a migliorare l'accesso all'occupazione, anche in combinazione con azioni di mobilità geografica e di accompagnamento al "rientro" nel territorio regionale, anche al fine di dare attuazione all'iniziativa europea ALMA
10. Apprendistato anche duale e tirocini
11. Azioni di orientamento

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione ¹⁴	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Possesso dei requisiti giuridici soggettivi/oggettivi previsti dall'Avviso; • Assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione del progetto/proposta <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Completezza ed esaustività della proposta con riferimento agli obiettivi esplicitati nel bando • Rispetto delle finalità del PR e dell'OS al quale l'Avviso si riferisce • Coerenza della proposta rispetto ai risultati attesi specificati nell'Avviso • Ambiti del progetto: competenze per migliorare le condizioni di occupabilità • In funzione della tipicità di intervento • Rispetto del principio DNSH: compatibilità già valutata positivamente in quanto, a causa della natura stessa dell'azione, non si prevede che essa abbia un impatto ambientale negativo significativo 	<p><i>Sono verificati diversi aspetti afferenti ai contenuti e alle caratteristiche dell'operazione quali, a titolo esemplificativo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza interna in termini di rispondenza e adeguatezza tra gli obiettivi/risultati attesi e le specifiche attività progettuali (contenuti, articolazione/durata delle attività proposte, metodologie didattiche ecc.). • Qualità in termini di competenze professionali e didattiche del personale previsto, metodologie didattiche pertinenti o innovative, presenza di eventuali azioni di sistema, integrazione/ complementarità con altre iniziative locali. • Efficacia rispetto all'implementazione di misure specificatamente rivolte a sviluppare competenze dei destinatari e/o le capacità di conseguire gli obiettivi di apprendimento e favorire la certificabilità degli stessi • Efficace raccordo con i servizi per l'impiego, le agenzie per il lavoro e le imprese <p><i>Rispondenza alle Priorità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di coerenza/complementarità con priorità regionali di sviluppo (S3, transizione digitale e verde, programmi CTE) e programmi di politica attiva del lavoro anche di rilievo nazionale • Coerenza con i principi orizzontali del PR: la valutazione può riguardare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, per esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale. <p><i>Congruenza finanziaria.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza alle UCS o, più in generale, rispetto alla correttezza e corrispondenza alle voci di spesa previste dall'Avviso/procedura di attivazione. 	<p><i>Si potranno considerare criteri quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Misure organizzative delle attività che favoriscono il pieno accesso e la più ampia fruizione dei giovani alle attività • Servizi integrati in grado di offrire diverse opportunità formative e di transizione verso il lavoro (multimisura)

¹⁴ Considerata la varietà degli interventi presenti nell'OS, sono stati declinati dei macro-criteri valutativi diversificati rispetto alle altre schede FSE+.

Priorità: 8. Un Molise più vicino ai cittadini

Lo Sviluppo territoriale - fortemente sostenuto nell'ambito del quadro programmatico della Politica di coesione 2021-2027, in continuità e rafforzamento con la programmazione 2014-2020 - è stato programmato attraverso uno specifico **percorso partenariale per la definizione delle Strategie territoriali** sostenute dal FESR e dal FSE+ 2021-2027, avviato dall'Amministrazione regionale in concertazione con le coalizioni locali a partire dal mese di ottobre 2021.

Il negoziato partenariale è stato condotto nel rispetto delle disposizioni regolamentari e delle indicazioni contenute nell'Accordo di Partenariato. Nello specifico, hanno costituito riferimento per la conduzione del processo di programmazione territoriale i seguenti riferimenti:

- Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia di cui all'Allegato D del Country Report per l'Italia 2019, che individuano, tra l'altro, la seguente priorità di investimento:

“L'Italia ha un'ampia diversità geografica di "territori" (urbani, metropolitani, rurali, ma anche costieri, insulari, di montagna) con un elevato grado di complessità, potenziale e sfide. Le strategie territoriali devono essere attuate in sinergia con gli altri obiettivi politici, con il fine primario di promuovere lo sviluppo economico e sociale delle zone più colpite dalla povertà. Sono pertanto necessari investimenti a livello territoriale, in termini di aree funzionali:

- le aree funzionali metropolitane devono affrontare le sfide legate alla povertà, causate anche dall'effetto "agglomerazione" e dalle tendenze demografiche;
 - le aree urbane medie devono sviluppare modalità innovative di cooperazione per migliorare il loro potenziale economico, sociale e ambientale, tenendo conto dei gruppi più vulnerabili;
 - le zone interne che si trovano ad affrontare le sfide demografiche e la povertà devono migliorare la qualità dei servizi di interesse generale. Nel contesto delle strategie territoriali sono anche necessari investimenti per promuovere il patrimonio culturale e dare sostegno alle imprese nel settore culturale e creativo, con particolare attenzione ai sistemi di produzione locali e ai posti di lavoro radicati nel territorio, anche attraverso la cooperazione territoriale”;
- Disposizioni regolamentari contenute nel Capo II “Sviluppo territoriale” del Titolo III del Regolamento recante disposizioni comuni (artt. 28-34) e nel Capo II del Regolamento FESR (artt. 9-14) che, tra l'altro:
 - definiscono le forme di sostegno allo sviluppo territoriale integrato (ITI, sviluppo locale di tipo partecipativo);
 - definiscono gli elementi minimi che le strategie territoriali devono contenere;
 - disciplinano il sostegno del FESR per affrontare le sfide demografiche o le esigenze specifiche delle zone svantaggiate (zone rurali e zone che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici);
 - disciplinano il sostegno del FESR per affrontare le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali delle aree urbane, comprese le aree urbane funzionali (sviluppo urbano sostenibile), stabilendo, tra l'altro, che almeno l'8% delle risorse del FESR diverse dall'AT disponibili a livello nazionale siano destinate allo sviluppo urbano sostenibile;

- Obiettivo di Policy (OP) 5 “un’Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali” che si compone di due Obiettivi specifici sostenuti dal FESR (i) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane e (ii) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane;
- Obiettivo di Policy (OP) 4 “un’Europa più sociale e inclusiva attraverso l’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali” sostenuto dal FESR e dal FSE+ e declinato in obiettivi specifici abili a supportare anche lo sviluppo territoriale;
- Indicazioni contenute nell’Accordo di Partenariato in merito allo sviluppo territoriale, di seguito riassunte:
 - sono individuate quattro tipologie di territorio, tra cui le Aree urbane medie e altri sistemi territoriali e le Aree Interne (oltre alle Aree metropolitane e alle Aree costiere);
 - si continua, quindi, nel supporto alle Aree urbane di media dimensione - con la finalità di favorirne il rilancio economico, l’incremento dei servizi ai cittadini-comunità e la transizione verso un’economia circolare e l’economia blu sostenibile - attraverso coalizioni e progetti che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale;
 - si continuano a sostenere anche le Aree interne, i presidi di comunità nei territori interni, fondamentali per la tenuta complessiva del sistema Paese, per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l’approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), accompagnandone anche il passaggio dalla fase di sperimentazione alla strutturazione di una vera e propria politica nazionale, con proprie dotazioni, iniziative e modelli differenziati di intervento, e regole di funzionamento, in un’ottica di semplificazione e ottimizzazione procedurale;
- **per stabilire un quadro di certezza, durante la prima formulazione dei programmi si procede all’individuazione dei territori e coalizioni da sostenere con le ST, sia per le Aree urbane che per quelle interne, fermo restando opportuni aggiustamenti successivi; i Programmi contengono già in prima definizione le scelte sostanziali, condivise con i partenariati locali, sull’articolazione delle azioni utili all’attuazione delle Strategie territoriali;**
- **i contenuti delle strategie sono espressione delle coalizioni locali;**
- per ridurre i tempi e semplificare gli strumenti, senza precludere l’attivazione di nuove ST, le politiche e le iniziative di sviluppo territoriale locale potranno proseguire, migliorandole dal punto di vista tecnico e amministrativo, con gli approcci e le strategie adottate nel 2014-2020, valorizzando l’investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni, sia nelle Città, anche nel ruolo di Organismi Intermedi, e sia nelle Aree Interne;
- per quanto riguarda, nello specifico le Aree Interne, è confermata l’importanza di proseguire, rafforzandola, l’attuazione della SNAI il cui obiettivo ultimo è il riequilibrio demografico, facendo leva sul miglioramento dei servizi (prioritariamente istruzione, salute e mobilità) e sulla creazione di nuove opportunità di lavoro;

- è inoltre confermata la governance multi livello (Stato, Regioni e Associazioni di Comuni) della SNAI, con il rinnovato impegno alla semplificazione delle procedure e al rafforzamento delle capacità amministrative e tecniche locali e delle associazioni di Comuni e con il coordinamento strategico del Comitato Tecnico Aree Interne;
- il metodo di intervento sostenuto dai Fondi (FESR e FSE Plus) si fonda sull’attuazione di strategie territoriali (ST) con corrispondenti progetti integrati d’area definiti da coalizioni locali, secondo quanto già sperimentato dalla SNAI nel 2014-2020. Agli obiettivi delle ST contribuiranno il FEASR e il FEAMPA nonché risorse nazionali dedicate; a tali progetti di sviluppo locale, finanziati con i fondi europei, si aggiungono gli interventi sui servizi essenziali, finanziati con fondi nazionali;
- quanto all’individuazione delle Aree interne da sostenere, si proseguirà nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e se ne identificheranno di nuove; la numerosità delle aree da sostenere dovrà ricercare un equilibrio tra consolidamento delle aree già interessate nel ciclo 2014-2020 e la necessità di estendere l’opportunità di definire e attuare strategie in altri territori delle “aree interne”.
- le iniziative di sviluppo territoriale locale (aree progetto) già individuate nel 2014-2020, e nell’aggregazione allora definita, potranno proseguire con ulteriori investimenti e interventi, aggiornando le strategie già adottate e valorizzando l’investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato, anche grazie all’aggregazione permanente dei Comuni;
- le nuove aree progetto saranno selezionate a iniziativa delle Regioni sulla base della mappatura nazionale aggiornata al 2020, dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici e considerando, contestualmente, indicatori demografici, economici, sociali o ambientali che evidenzino maggiori criticità rispetto alle altre aree regionali, e la propensione dei Comuni a lavorare nella forma associata richiesta. L’esperienza 2014-2020 suggerisce di evitare aree progetto troppo estese.

Nel rispetto di tali disposizioni - con la finalità in particolare di osservare l’indicazione in base alla quale per stabilire un quadro di certezza, durante la prima formulazione dei programmi si procede all’individuazione dei territori e coalizioni da sostenere con le ST; fermo restando opportuni aggiustamenti successivi, i Programmi contengono già in prima definizione le scelte sostanziali, condivise con i partenariati locali, sull’articolazione delle azioni utili all’attuazione delle Strategie territoriali - il percorso partenariale per la definizione delle Strategie territoriali sostenute dal FESR e dal FSE+ 2021-2027:

- è stato avviato, parallelamente al processo di definizione del Programma regionale, a partire dal 15 ottobre 2021, con tre Focus partenariali specifici¹⁵ dedicati al sostegno dello sviluppo locale complessivo, rivolto alle Aree Urbane e alle Aree Interne;

¹⁵ 15 ottobre Aree Urbane Campobasso e Termoli
18 ottobre Aree Interne già costituite (Matese, Fortore, Mainare Alto medio Sannio)
19 ottobre Aree Interne di nuova costituzione (Isernia Venafro, Medio basso Molise)

- alla base del confronto è stata posta la prima versione del Documento contenente le “Indicazioni per il confronto partenariale e per la costruzione delle Strategie territoriali del periodo di programmazione 2021-2027 finanziate dai fondi strutturali FESR e FSE+” e un Form redazionale finalizzato alla rilevazione degli elementi di base per la costruzione Strategia, individuati in: composizione delle Aree e individuazione Capofila, esplicitazione dell’Idea forza e individuazione delle Azioni assumibili dalle Strategie, ripartizione finanziaria per Area;
- sulla base dell’interlocuzione così strutturata e avviata sono state raccolte le istanze partenariali in merito ai tre elementi discussi (composizione delle Aree e individuazione Capofila, esplicitazione dell’Idea forza e individuazione delle Azioni assumibili dalle Strategie, ripartizione finanziaria per Area), proseguendo l’interlocuzione in un incontro plenario svoltosi in data 08 novembre 2021;
- a seguito del confronto, sono state recepite le istanze pervenute in ordine alla composizione delle aree, alle assegnazioni finanziarie e alle tempistiche di restituzione del form e degli allegati compilati;
- sono state quindi definite (e comunicate con nota del Direttore del I Dipartimento del 11 novembre 2021, prot. n. 182367) le conseguenti modifiche alla composizione delle Aree e alle assegnazioni finanziarie oggetto della prima versione del Documento “Indicazioni per il confronto partenariale e per la costruzione delle Strategie territoriali del periodo di programmazione 2021-2027 finanziate dai fondi strutturali FESR e FSE+”, così espressamente modificato ed integrato, cui ha fatto seguito un’ulteriore modifica conseguente a ulteriori specifiche concertate richieste afferenti alla composizione delle Aree;
- definita la concertazione per la definizione della composizione delle Aree e delle conseguenti assegnazioni finanziarie a valere sul Programma FESR e FSE+ 2021-2027, è stato quindi condotto il percorso di progettazione condivisa tra le Aree e l’Amministrazione regionale per la definizione dell’Idea forza delle Strategie e dell’articolazione delle Attività/Interventi utili all’attuazione delle stesse, completando l’acquisizione degli elementi necessari alla formulazione del Programma.

A chiusura di tale “coprogettazione” preliminare, mediante singole Note finali, **per ciascuna Area, sono stati quindi definiti:**

- **composizione**
- **assegnazioni finanziarie**
- **Idea forza**
- **articolazione in azioni di intervento**
- **Schede di Intervento/Schede di azione, ivi incluso il budget finanziario.**

Tali elementi sono stati quindi associati agli Obiettivi specifici e, al loro interno, alle Azioni, alle Attività e alle Categorie di operazione fino a comporre i contenuti della Priorità 8 del PR approvato.

Il negoziato di coprogettazione, svolto in sede di programmazione del PR, ha condotto - secondo quanto fin qui illustrato e nel rispetto delle indicazioni regolamentari e dell'Accordo di Partenariato richiamate - all'assegnazione di specifici budget finanziari per Area, per Azione e per intervento e alla definizione di Schede di Intervento/Azione. Poiché la procedura negoziale-concertativa è stata, in tal senso, già espletata, trovano applicazione i criteri di ammissibilità, valutazione e premialità riportati nelle tabelle seguenti da riferire e utilizzare, quali criteri da rispettare al minimo, per il perfezionamento delle progettazioni esecutive da condurre nella fase di implementazione delle Strategie territoriali.

OS 5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR)

Azione 5.1.1. "Attuazione delle ST Urbane"

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente</i> Soggetto capofila delle coalizioni locali/Aree</p> <p><i>Requisiti del beneficiario</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coalizioni locali, Amministrazioni pubbliche, Imprese e Organizzazioni del terzo settore, Soggetti pubblici o assimilabili interessati <p><i>Requisiti del progetto/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico, indicatori del PR e, in particolare, con gli ambiti di intervento specifici descritti espressamente nel PR per ciascuna attività di riferimento (dalla 5.1.1.1 alla 5.1.1.9) • Coerenza con le Strategie Territoriali (ST) dedicate alle Aree Interne • Rispondenza al DNSH: principio soddisfatto • Adeguatezza economica-finanziaria del progetto e sostenibilità finanziaria dello stesso (disponibilità di risorse necessarie a 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione</i> <i>Ad esempio, si potrà valutare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • la qualità dell'operazione in termini di sostenibilità ambientale; • la qualità progettuale: chiarezza degli obiettivi; • la capacità di generare integrazione e sinergia con altre modalità di approccio territoriale (es. Contratti di fiume, PAESC, etc.); <p><i>Realizzabilità del progetto/operazione</i> Ad esempio, si potrà valutare:</p>	<p><i>Si potranno considerare criteri quali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di farsi carico dello spirito e dei principi del "nuovo Bauhaus europeo", derivante dal Green Deal, nel senso di un'attenzione multidisciplinare ai valori dell'estetica, della sostenibilità e dell'inclusione. • Integrazione con azioni macroregionali, interregionali, transfrontaliere della cooperazione territoriale e con la Strategia Eusair

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti)</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazione ed addizionalità rispetto ad eventuali interventi similari (o relativi allo stesso bene) afferenti alle Strategie 2014-2020, che dovranno assicurare, in ogni caso, la necessaria indipendenza funzionale Esclusione del doppio finanziamento rispetto ad altre fonti finanziarie (quali il PNRR) <p><i>Requisiti specifici per Attività (ove pertinente):</i></p> <p><i>Attività 5.1.1.1 - Efficientare le reti di pubblica illuminazione, attraverso processi, strumenti e tecnologie innovative, inclusa la domotica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Parametro minimo di risparmio energetico annuo: 0,113kWh/€ investito Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'illuminazione pubblica, ove pertinente <p><i>Attività 5.1.1.3 -Incentivare la creazione di Comunità energetiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Sede di realizzazione: Comuni con popolazione maggiore ai 5 mila abitanti <p><i>Attività 5.1.1.5 -Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS), ove previsti, o con altri pertinenti strumenti di settore In caso di rinnovo del materiale rotabile di trasporto urbano pulito: zero emissioni e integrazione con componenti infrastrutturali <p><i>Attività 5.1.1.6 -Sostenere interventi materiali su beni culturali e naturali a fini turistici (in attuazione del Piano strategico regionale per lo Sviluppo del Turismo-PST) e la riqualificazione materiale di spazi pubblici strettamente funzionale alla fruizione degli stessi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente in relazione alla proposta progettuale, nel caso di aiuti livello di progettazione e tempistica e modalità di esecuzione dell'operazione sulla base del cronoprogramma 	

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Piano strategico regionale per lo Sviluppo del Turismo-PST (Allegato 3.5, ad eccezione delle categorie assimilabili a sagre ed eventi). In via residuale e collaterale, si interviene anche per la riqualificazione di spazi pubblici ove strettamente funzionali alla fruizione dei beni di cui all'Allegato 3.5 <p><i>Attività 5.1.1.7 -Favorire iniziative di innovazione sociale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei principi che disciplinano le attività di economia sociale come rinvenienti dalla normativa di settore, tra cui il Decreto legislativo n. 112 del 3 luglio 2017, modificato dal Decreto legislativo n. 95 del 20 luglio 2018, in materia di Imprese sociali, se pertinente <p><i>Attività 5.1.1.8 -Sostenere la diffusione di infrastrutture e tecnologie per rafforzare l'assistenza sociosanitaria territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza delle modalità gestionali e sostenibilità economico-finanziaria dell'interventi nel tempo <p><i>Attività 5.1.1.9 -Sostenere la diffusione di infrastrutture, ivi incluse quelle abitative pubbliche, e tecnologie per promuovere l'inclusione sociale delle persone a rischio di esclusione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza delle modalità gestionali e sostenibilità economico-finanziaria dell'interventi nel tempo 		

Azione 5.1.2 -Miglioramento delle capacità e degli organismi legati all'attuazione del SUS

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coalizioni locali, Amministrazioni pubbliche, Imprese e Organizzazioni del terzo settore • Soggetti pubblici o assimilabili interessati <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) per la Coesione 2021-2027 della Regione Molise • Rispetto del principio DNSH non applicabile 	<p>L'azione sarà realizzata direttamente dall'Amministrazione regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si preveda la realizzazione degli interventi attraverso appalti pubblici di servizi, ciò avverrà nel rispetto della normativa vigente. • Nel caso di affidamento di incarichi professionali, la procedura attivata avverrà nel rispetto della normativa vigente e finalizzata alla selezione di professionalità necessarie alla attuazione dell'operazione. L'istruttoria delle candidature può avvenire anche attraverso una procedura comparativa ovvero tramite valutazione comparata delle candidature e curricula pervenuti, mediante attribuzione ad ognuno di essi di un punteggio, assegnato sulla base di criteri generali indicati, con i relativi punteggi massimi, nei singoli avvisi. <p>Sarà tenuta in considerazione la capacità delle iniziative di contribuire al rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale in funzione dell'Obiettivo Specifico, anche con riferimento al passaggio e alla continuità tra le Strategie 2014-2020 e l'impianto regolamentare 2021/27.</p> <p>In ogni caso, l'azione sarà realizzata secondo quanto espressamente stabilito nel PRigA regionale</p>	

OS 5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

Azione 5.2.1 -Attuazione delle ST delle Aree Interne

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente</i></p> <p>Soggetto capofila delle coalizioni locali/Aree</p> <p><i>Requisiti del beneficiario</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Coalizioni locali, Amministrazioni pubbliche, Imprese e Organizzazioni del terzo settore, Soggetti pubblici o assimilabili interessati <p><i>Requisiti del progetto/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico, indicatori del PR e, in particolare, con gli ambiti di intervento specifici descritti espressamente nel PR per ciascuna attività di riferimento (dalla 5.2.1.1. alla 5.2.1.11) Coerenza con le Strategie Territoriali (ST) dedicate alle Aree Interne Rispondenza al DNSH: principio soddisfatto Adeguatezza economica-finanziaria del progetto e sostenibilità finanziaria dello stesso (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti) Integrazione ed addizionalità rispetto ad eventuali interventi similari (o relativi allo stesso bene) afferenti alle Strategie 2014-2020, che dovranno assicurare, in ogni caso, la necessaria indipendenza funzionale Esclusione del doppio finanziamento rispetto ad altre fonti finanziarie (quali il PNRR) 	<p><i>Efficacia ed efficienza del progetto/ operazione</i></p> <p>Ad esempio, si potrà valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> la qualità dell'operazione in termini di sostenibilità ambientale; la qualità progettuale: chiarezza degli obiettivi; la capacità di generare integrazione e sinergia con altre modalità di approccio territoriale (es. Contratti di fiume, PAESC, etc.); <p><i>Realizzabilità del progetto/operazione</i></p> <p>Ad esempio, si potrà valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente in relazione alla proposta progettuale, nel caso di aiuti livello di progettazione e tempistica e modalità di esecuzione dell'operazione sulla base del cronoprogramma 	<p>Si potranno considerare criteri quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> capacità di farsi carico dello spirito e dei principi del “nuovo Bauhaus europeo”, derivante dal Green Deal, nel senso di un’attenzione multidisciplinare ai valori dell'estetica, della sostenibilità e dell'inclusione. Integrazione con azioni macroregionali, interregionali, transfrontaliere della cooperazione territoriale e con la Strategia Eusair

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti specifici per Attività (ove pertinente):</i></p> <p><i>Attività 5.2.1.3 - Sostenere interventi materiali su beni culturali e naturali a fini turistici (in attuazione del Piano strategico regionale per lo Sviluppo del Turismo-PST) e la riqualificazione materiale di spazi pubblici strettamente funzionale alla fruizione degli stessi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Piano strategico regionale per lo Sviluppo del Turismo-PST (Allegato 3.5, ad eccezione delle categorie assimilabili a sagre ed eventi). In via residuale e collaterale, si interviene anche per la riqualificazione di spazi pubblici ove strettamente funzionali alla fruizione dei beni di cui all'Allegato 3.5 <p><i>Attività 5.2.1.8 – Sostenere lo sviluppo economico locale, anche mediante la riqualificazione e l'ammodernamento di aree produttive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di riqualificazione di aree produttive, assicurazione dell'insediamento e degli investimenti produttivi delle imprese nell'area produttiva oggetto di riqualificazione ed adeguatezza delle modalità gestionali • In caso di sostegno ai processi di innovazione delle PMI e/o al riposizionamento competitivo, rilevazione da parte dell'Area degli specifici fabbisogni di intervento necessari a orientare puntualmente le Procedure di selezione (Avvisi) <p><i>Attività 5.2.1.9 -Favorire iniziative di innovazione sociale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei principi che disciplinano le attività di economia sociale come rinvenienti dalla normativa di settore, tra cui il Decreto legislativo n. 112 del 3 luglio 2017, modificato dal Decreto legislativo n. 95 del 20 luglio 2018, in materia di Imprese sociali, se pertinente <p><i>Attività 5.2.1.10 -Sostenere la diffusione di infrastrutture e tecnologie per rafforzare l'assistenza sociosanitaria territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguatezza delle modalità gestionali e sostenibilità economico-finanziaria dell'interventi nel tempo 		

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Attività 5.2.1.11 -Sostenere la diffusione di infrastrutture, ivi incluse quelle abitative pubbliche, e tecnologie per promuovere l'inclusione sociale delle persone a rischio di esclusione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguatezza delle modalità gestionali e sostenibilità economico-finanziaria dell'interventi nel tempo 		

Azione a regia regionale 5.2.2 -Miglioramento delle capacità degli organismi legati all'attuazione della SNAI

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coalizioni locali, Amministrazioni pubbliche, Imprese e Organizzazioni del terzo settore • Soggetti pubblici o assimilabili interessati <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) per la Coesione 2021-2027 della Regione Molise • Rispetto del principio DNSH non applicabile 	<p>L'azione sarà realizzata direttamente dall'Amministrazione regionale.</p> <p>Nel caso si preveda la realizzazione degli interventi attraverso appalti pubblici di servizi, ciò avverrà nel rispetto della normativa vigente.</p> <p>Nel caso di affidamento di incarichi professionali, la procedura attivata avverrà nel rispetto della normativa vigente e finalizzata alla selezione di professionalità necessarie alla attuazione dell'operazione.</p> <p>L'istruttoria delle candidature può avvenire anche attraverso una procedura comparativa ovvero tramite valutazione comparata delle candidature e curricula pervenuti, mediante attribuzione ad ognuno di essi di un punteggio, assegnato sulla base di criteri generali indicati, con i relativi punteggi massimi, nei singoli avvisi.</p> <p>Sarà tenuta in considerazione la capacità delle iniziative di contribuire al rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale in funzione dell'Obiettivo Specifico, anche con riferimento al passaggio e alla continuità tra le Strategie 2014-2020 e l'impianto regolamentare 2021/27.</p> <p>In ogni caso, l'azione sarà realizzata secondo quanto espressamente stabilito nel PRigA regionale</p>	

Priorità: Assistenza tecnica FESR a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 10

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i></p> <p>Regione Molise, Operatori delle strutture regionali competenti ed altri enti/soggetti coinvolti, Organismi intermedi</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) per la Coesione 2021-2027 della Regione Molise • Rispetto del principio DNSH non applicabile 	<p>L'azione sarà realizzata direttamente dall'AdG anche a favore di altri beneficiari del PR.</p> <p>Nel caso si preveda la realizzazione degli interventi attraverso appalti pubblici di servizi o forniture, i criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica saranno definiti nel rispetto della normativa vigente in considerazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità del servizio di fornire adeguato sostegno al fine di garantire la corretta ed efficace attuazione, gestione, monitoraggio e sorveglianza del Programma • Qualità della proposta progettuale a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività connesse alle diverse fasi di gestione del Programma Regionale, fra le quali: <ol style="list-style-type: none"> 1. Area preparazione, attuazione, sorveglianza e partenariato: <ul style="list-style-type: none"> – Supporto alla gestione, attuazione e monitoraggio del Programma – Supporto ai controlli di I livello ed alla certificazione di spesa 2. Area Informazione e comunicazione 3. Area valutazione e studi, raccolta dati 4. assistenza tecnica trasversale <p>Sarà inoltre valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare le competenze dell'Amministrazione e rafforzare la governance del Programma • Capacità del fornitore di assicurare un trasferimento di conoscenza e la riproducibilità dei risultati realizzati al fine di incrementare le competenze dell'Amministrazione • Capacità e competenze professionali del gruppo di lavoro minimo e aggiuntivo • Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi). <p>Nel caso si preveda la realizzazione degli interventi attraverso appalti pubblici di servizi o forniture, i criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica ed economica, saranno definiti nel rispetto della normativa vigente.</p> <p>Nel caso di affidamento di incarichi professionali, la procedura attivata avverrà nel rispetto della normativa vigente e finalizzata alla selezione di professionalità necessarie alla attuazione dell'operazione. L'istruttoria delle candidature avviene attraverso una procedura comparativa ovvero tramite valutazione comparata delle candidature e curricula pervenuti, mediante attribuzione ad ognuno di essi di un punteggio, assegnato sulla base di criteri generali indicati, con i relativi punteggi massimi, nei singoli avvisi.</p> <p>In ogni caso, l'azione sarà realizzata secondo quanto espressamente stabilito nel PriGA regionale</p>

Priorità: Assistenza tecnica FSE plus a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 10

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione
<p><i>Requisiti del proponente/beneficiario</i></p> <p>Regione Molise, Operatori delle strutture regionali competenti ed altri enti/soggetti coinvolti, Organismi intermedi</p> <p><i>Requisiti del progetto/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR • Coerenza con il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) per la Coesione 2021-2027 della Regione Molise • Rispetto del principio DNSH non applicabile 	<p>L'azione sarà realizzata direttamente dall'AdG anche a favore di altri beneficiari del PR.</p> <p>Nel caso si preveda la realizzazione degli interventi attraverso appalti pubblici di servizi o forniture, i criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica saranno definiti nel rispetto della normativa vigente in considerazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità del servizio di fornire adeguato sostegno al fine di garantire la corretta ed efficace attuazione, gestione, monitoraggio e sorveglianza del Programma; • Qualità della proposta progettuale a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività connesse alle diverse fasi di gestione del Programma Regionale, fra le quali: <ol style="list-style-type: none"> 1) Area preparazione, attuazione, sorveglianza e partenariato: <ul style="list-style-type: none"> – Supporto alla gestione, attuazione e monitoraggio del Programma – Supporto ai controlli di I livello ed alla certificazione di spesa 2) Area Informazione e comunicazione 3) Area valutazione e studi, raccolta dati 4) assistenza tecnica trasversale <p>Sarà inoltre valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare le competenze dell'Amministrazione e rafforzare la governance del Programma • Capacità del fornitore di assicurare un trasferimento di conoscenza e la riproducibilità dei risultati realizzati al fine di incrementare le competenze dell'Amministrazione • Capacità e competenze professionali del gruppo di lavoro minimo e aggiuntivo • Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) <p>Nel caso si preveda la realizzazione degli interventi attraverso appalti pubblici di servizi o forniture, i criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica ed economica, saranno definiti nel rispetto della normativa vigente.</p> <p>Nel caso di affidamento di incarichi professionali, la procedura attivata avverrà nel rispetto della normativa vigente e finalizzata alla selezione di professionalità necessarie alla attuazione dell'operazione. L'istruttoria delle candidature avviene attraverso una procedura comparativa ovvero tramite valutazione comparata delle candidature e curricula pervenuti, mediante attribuzione ad ognuno di essi di un punteggio, assegnato sulla base di criteri generali indicati, con i relativi punteggi massimi, nei singoli avvisi.</p>